

BILANCIO
DI PREVISIONE
2016



UNIVERSITÀ
DI SIENA 1240

Indice

RELAZIONE DEL RETTORE	p.6
1. Budget economico anno 2016	p.12
2. Budget degli investimenti anno 2016	p.13
NOTA ILLUSTRATIVA AL BILANCIO UNICO DI ATENEO DI PREVISIONE ANNUALE AUTORIZZATORIO 2016	p.14
Premessa	p.15
Contesto normativo	p.16
Criteri di redazione	p.18
Criteri di valutazione	p.20
A) Proventi operativi	p.21
I. Proventi propri	p.21
II. Contributi	p.24
III. Proventi per attività assistenziale	p.28
IV. Proventi per gestione diretta interventi per il diritto allo studio	p.28
V. Altri proventi e ricavi diversi	p.28
VI. Variazione rimanenze	p.29
VII. Incremento delle immobilizzazioni per lavori interni	p.29
B) Costi operativi	p.29
VIII. Costi del personale	p.29
IX. Costi della gestione corrente	p.34
X. Ammortamenti e svalutazioni	p.37
XI. Accantonamento per rischi e oneri	p.38
XII. Oneri diversi di gestione	p.38
C) Proventi e oneri finanziari	p.39
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	p.39
E) Proventi e oneri straordinari	p.39
F) Imposte sul reddito dell'esercizio corrente, differite	p.39
Budget di previsione degli investimenti	p.40
Documenti di bilancio non autorizzatori	p.41
Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale 2016/2018	p.41
Bilancio unico di Ateneo di previsione non autorizzatorio in contabilità finanziaria 2016	p.41
Riclassificato missioni e programmi 2016	p.41
VERBALE DEL CONSIGLIO STUDENTESCO	p.51
VERBALE DEL SENATO ACCADEMICO	p.54
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEL REVISORI DEI CONTI	p.56
VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	p.59
GLI ORGANI	p.61

Relazione del Rettore

Il Budget 2016 si impronta ai medesimi principi che hanno sempre caratterizzato l'agire della presente Amministrazione, ovvero prudenza, rigore e, allo stesso tempo, tensione al futuro e allo sviluppo.

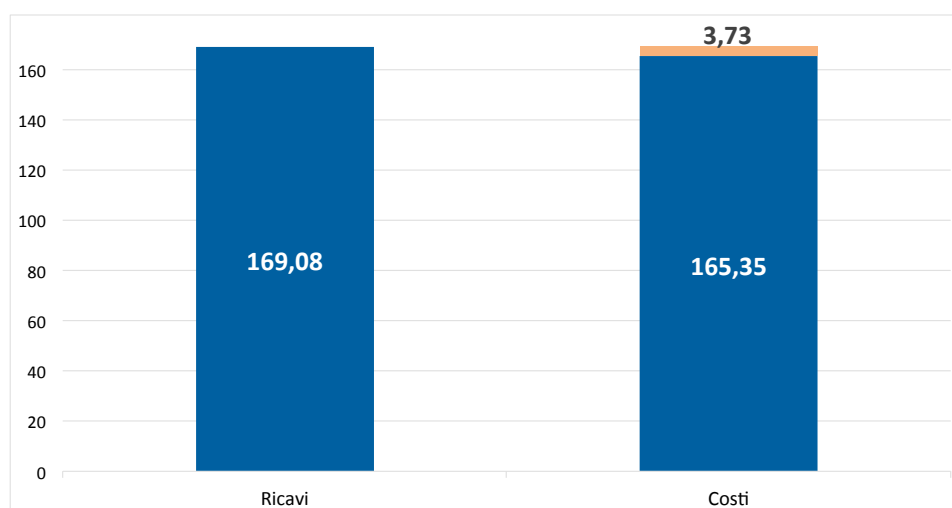
In questa prospettiva, anche nel Budget 2016 l'Università di Siena impegna le proprie forze economiche, umane e finanziarie contemperandole in modo equilibrato nel rispetto della visione futura definita nel documento di programmazione strategica triennale.

Del resto, il forte accento ai temi della programmazione strategica, finanziaria e operativa ha costituito uno dei fattori decisivi per superare le difficoltà del passato e definire nuove traiettorie di sviluppo.

A completamento di un intenso sforzo collettivo della nostra comunità, il budget autorizzatorio 2016 porta, come dato di sintesi, per la prima volta da molti anni, l'indicazione di un risultato economico positivo, pari a 3,73 milioni di euro.

Tale utile viene previsto, peraltro, in un periodo nel quale il finanziamento ordinario da parte del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca agli Atenei si è ridotto sensibilmente rispetto ai massimi del 2009, quando all'Università di Siena furono assegnati 119,5 milioni di euro contro i 110 del 2014 e gli ancora inferiori 108,4 milioni di euro per il 2016.

Ricavi e costi di competenza previsti nel Budget economico per il 2016 dell'Università di Siena



La previsione, per il 2016, di una gestione economica positiva conferma, inevitabilmente, il possesso, da parte del nostro Ateneo, delle condizioni strutturali di equilibrio fra i ricavi e i costi di competenza nonché il forte avanzamento in corso nel recupero del deficit patrimoniale ereditato dalle amministrazioni precedenti.

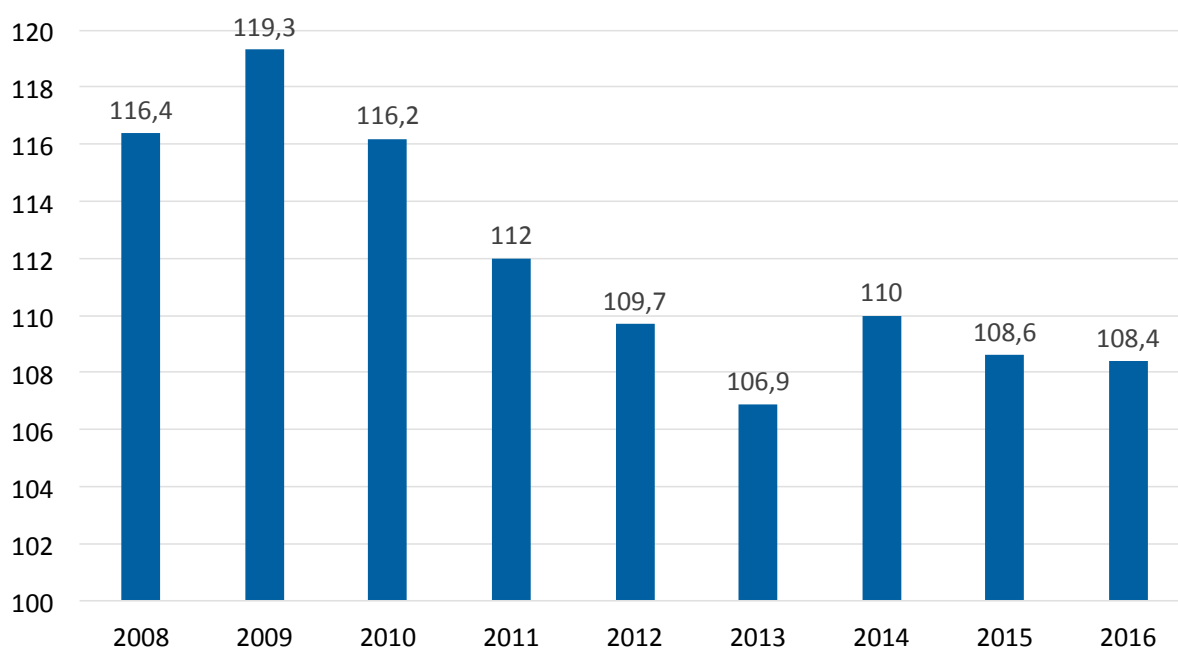
Con la positività del budget 2016 viene completato un ciclo che, dopo un inizio dedicato a fronteggiare le emergenze più dirimpenti, si era caratterizzato per il raggiungimento dell'equilibrio della gestione corrente a consuntivo e, a seguire, per il conseguimento di risultati consuntivi positivi in termini di gestione complessiva.

Vorrei evidenziare come proprio questa gradualità costituisca un elemento a supporto della robustezza del percorso di risanamento attuato. Per superare definitivamente la fase finanziaria più buia, infatti, è stato determinante il costante, tenace miglioramento, mese dopo mese, delle dinamiche economico-finanziarie interne, frutto di consenso, unità interna, partecipazione, motivazione e innovazione. Si è trattato di un percorso difficile, complesso, assai sfidante, che con l'approvazione di questo budget, possiamo considerare definitivamente concluso.

Oggi appaiono lontani anni luce i tempi in cui le tensioni finanziarie minacciavano conseguenze esiziali, ponendo a rischio la capacità di far fronte alle obbligazioni primarie, ed in primis al pagamento degli stipendi. L'Ateneo era oggetto di pesantissime strumentalizzazioni politiche nazionali e locali, e la nostra comunità additata ovunque come responsabile non solo di un collasso finanziario che veniva considerato assai prossimo ma anche dell'attacco mediatico rivolto nei confronti delle università italiane.

Discutere, ora, di nuovi reclutamenti e traiettorie di sviluppo è senz'altro più motivante e interessante. In questo confronto interno, il nostro Ateneo sta ponendo e porrà sempre continua attenzione ai temi della sostenibilità economica e finanziaria, pilastro indispensabile, insieme alla responsabilizzazione sui risultati, per la buona gestione di qualsiasi organizzazione.

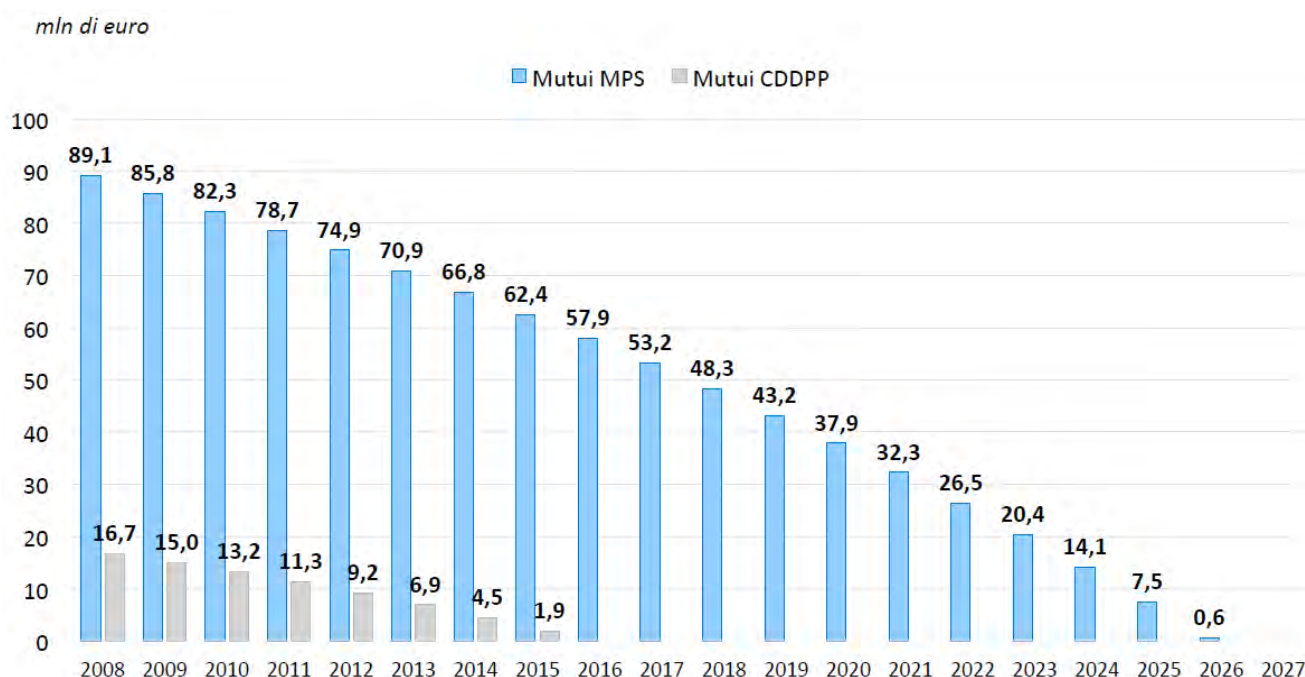
Andamento del FFO dell'Università di Siena



Come chiara testimonianza di tale approccio, nella spesa prevista per il 2016 è compresa quella relativa all'attuazione della programmazione del personale, che nel giro di due anni vedrà un centinaio di nuove posizioni, a sua volta definita in base ad un'attenta proiezione finanziaria pluriennale e alla ricaduta sui principali indicatori di Ateneo. Allo stesso tempo, ai dipartimenti viene richiesto di definire meccanismi di programmazione e politiche di reclutamento in grado di riconoscere il merito scientifico, far fronte alle esigenze della didattica e valorizzare i risultati raggiunti nella ricerca.

L'equilibrio economico rappresentato nel documento di Budget per il 2016 assume ancor più importanza in ottica futura laddove si consideri che la situazione debitoria dell'Ateneo andrà a gravare in modo sempre più lieve sulla situazione economica. Tale effetto dipende innanzitutto dall'estinzione nel 2015 del mutuo nei confronti della Cassa Depositi e Prestiti e poi dall'avvicinarsi della data di estinzione anche degli altri mutui passivi dell'Ateneo esistenti nei confronti della Banca Monte dei Paschi di Siena. Infatti, l'avvicinarsi di tali scadenze genera nella composizione delle rate pagate per il rimborso dei mutui ancora in essere il crescere della quota capitale a scapito di quella per interessi.

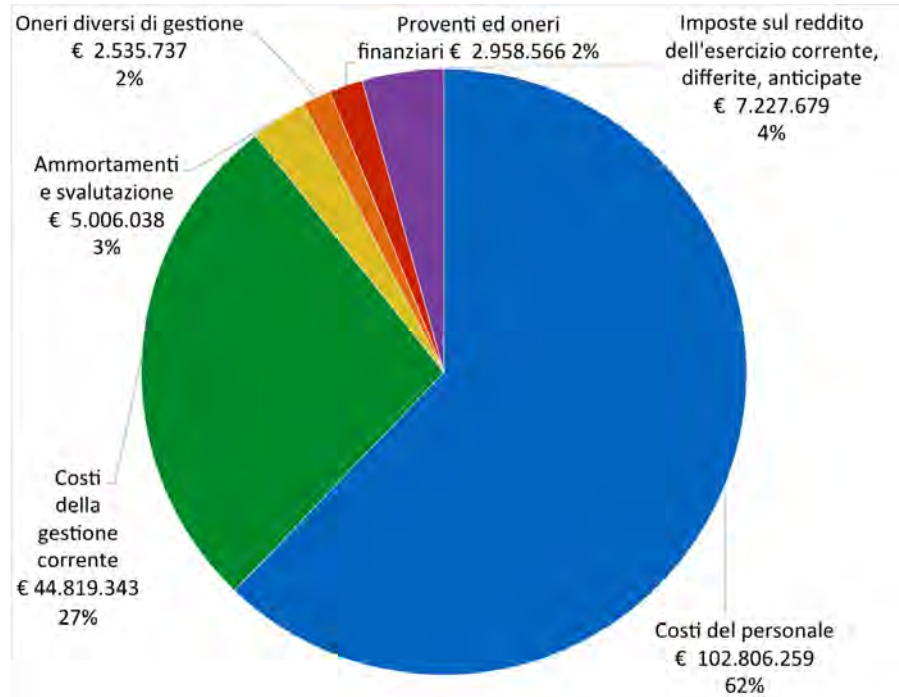
Valore residuo dei mutui dell'Università di Siena nel periodo 2008-2026



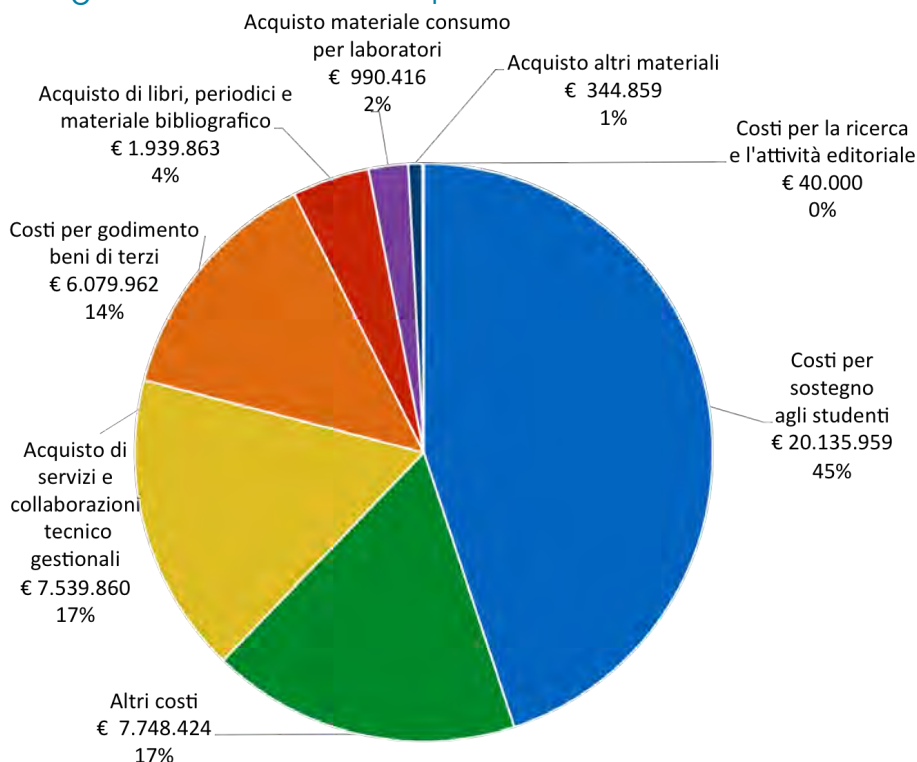
A fronte di quanto sin qui evidenziato va sottolineato, inoltre, che il processo di risanamento attuato non ha mai voluto intaccare la capacità di questo Ateneo di offrire servizi di elevata qualità ai propri studenti. Affermazione, quest'ultima, supportata non solo dai molteplici riconoscimenti nazionali e internazionali ma anche dall'ammontare della spesa corrente destinata agli studenti. Nel Budget 2016, il 45% del totale della spesa corrente (poco più di 20 milioni di euro) è, infatti, stato destinato alla spesa per il sostegno degli studenti. Tra questa spesa, le voci

principali riguardano i contratti di formazione Specializzazione mediche, le borse di studio, in particolare per il dottorato di ricerca, e per la mobilità studentesca tramite i progetti Erasmus.

Costi totali di competenza e destinazione della spesa corrente nel Budget per il 2016



Dettaglio destinazione della spesa corrente



Il conseguimento di positivi e costanti risultati economici sta permettendo all'Ateneo di avviare in modo strategico un processo di investimenti che dovrebbe condurre questa Amministrazione a disporre di strutture sempre più efficienti ed idonee all'apprestamento dei servizi che intende offrire a tutta la propria comunità di riferimento ed in primis a quella studentesca. In particolare, nel Budget degli investimenti per il 2016 sono state previste spese per circa 2

milioni di euro. Piano che risulta del tutto coerente con le potenzialità economiche dell'Ateneo e che sarà in grado di mettere a disposizione strutture sempre più moderne e funzionali.

Sempre con riferimento agli aspetti patrimoniali, è da rilevare che il consolidarsi del positivo trend economico della gestione, ha consentito e continuerà a consentire in futuro di recuperare progressivamente ed in modo sostenibile lo sbilancio patrimoniale ancora presente (dato dalla differenza fra le attività e le passività dello stato patrimoniale), ad oggi ridottosi a 15,8 milioni di euro. Come più volte ricordato, l'esistenza di tale situazione patrimoniale netta discende dal fatto che il sistema di contabilità economico-patrimoniale è di introduzione recente nel Paese e dalla decisione, da parte del nostro Ateneo, di applicare criteri particolarmente prudenziali nella valutazione del patrimonio immobiliare, tanto che, ad esempio, la Certosa di Pontignano e il Palazzo del Rettorato possiedono un valore pari a zero.

Come già accennato, al di là di tutte le analisi economico-finanziarie, il fattore principale per continuare sulla strada dell'equilibrata crescita economico-patrimoniale e dello sviluppo delle attività resta la coesione delle persone che costituiscono la comunità vivificatrice di questo Ateneo. Tale coesione, infatti, genera motivazione e impegno, e consente di attuare i meccanismi di programmazione a medio termine, indispensabili per continuare sul tragitto intrapreso.

Allo stesso tempo, la visione e il senso di direzione espressi dagli organi di governo, che ringrazio per l'impegno mostrato, resterebbero velleitari senza adeguate professionalità finanziarie e amministrative. Vorrei cogliere, allora, questa occasione per ringraziare il dottor Marco Tomasi, la dott.ssa Ines Fabbro, i direttori di dipartimento, i segretari amministrativi, la dott.ssa Marina Borgogni e l'intera Divisione ragioneria insieme a tutti gli uffici preposti alla programmazione di Ateneo, i proff. Lorenzo Frediani, Maria Pia Maraghini e Pasquale Ruggiero per la qualità del lavoro svolto e l'attaccamento con cui hanno affrontato compiti essenziali, in questi anni, per assicurare il futuro della nostra antica e amata Università.

Il Rettore
Angelo Riccaboni

Bilancio unico d'Ateneo di previsione
annuale autorizzatorio 2016

1. Budget economico anno 2016

BUDGET ECONOMICO 2016	
A) PROVENTI OPERATIVI	
I. PROVENTI PROPRI	32.192.409,76
1) Proventi per la didattica	26.745.000,00
2) Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	559.644,35
3) Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	4.887.765,41
II. CONTRIBUTI	131.916.798,00
1) Contributi MIUR e altre amministrazioni centrali	120.618.000,00
2) Contributi Regioni e province autonome	910.000,00
3) Contributi altre amministrazioni locali	-
4) Contributi Unione Europea e altri organismi internazionali	785.500,00
5) Contributi da università	3.400,00
6) Contributi da altri (pubblici)	9.429.898,00
7) Contributi da altri (privati)	170.000,00
III. PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE	-
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	-
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	4.972.801,00
1) Utilizzo di riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria	-
VI. VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	-
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	-
TOTALE PROVENTI (A)	169.082.008,76
B) COSTI OPERATIVI	
VIII. COSTI DEL PERSONALE	102.806.258,50
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	
a) docenti e ricercatori	61.717.124,88
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.)	2.399.675,72
c) docenti a contratto	-
d) esperti linguistici	1.539.780,00
e) altro personale dedicato alla ricerca e alla didattica	202.500,00
2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	36.947.177,90
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	44.819.342,55
1) Costi per sostegno agli studenti	20.135.959,23
2) Costi per il diritto allo studio	-
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	40.000,00
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	-
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	990.416,32
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	1.939.862,78
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	7.539.859,98
9) Acquisto altri materiali	344.858,50
10) Variazioni delle rimanenze di materiali	-
11) Costi per godimento beni di terzi	6.079.961,85
12) Altri costi	7.748.423,89
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONE	5.006.038,00
1) Ammortamento su immobilizzazioni immateriali	110.836,00
2) Ammortamento su immobilizzazioni materiali	4.895.202,00
3) Svalutazione immobilizzazioni	-
4) Valutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	-

XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	-
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2.535.736,95
TOTALE COSTI (B)	155.167.376,00
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)	13.914.632,76
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	2.958.565,61
1) Proventi finanziari	-
2) Interessi ed altri oneri finanziari	2.958.565,61
3) Utili e perdite su cambi	-
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-
1) Rivalutazioni	-
2) Svalutazioni	-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-
1) Proventi	-
2) Oneri	-
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTE, DIFFERITE, ANTICIPATE	7.227.679,03
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	3.728.388,12
UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE	
RISULTATO A PAREGGIO	

2. Budget degli investimenti anno 2016

A) INVESTIMENTI/IMPIEGHI		B) FONTI DI FINANZIAMENTO		
VOCI	IMPORTO INVESTIMENTO	I) CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI (IN CONTO CAPITALE E/O CONTO IMPIANTI)	II) RISORSE DA INDEBITAMENTO	III) RISORSE PROPRIE
		<i>Importo</i>	<i>Importo</i>	<i>Importo</i>
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	-	-	-	-
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	-	-	-	-
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	-	-	-	-
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-	-
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-
5) Altre immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	-	-	-	-
I) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
1) Terreni e fabbricati	-	-	-	-
2) Impianti e attrezzature	397.000,00	-	-	397.000,00
3) Attrezzature scientifiche	-	-	-	-
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	-	-	-	-
5) Mobili e arredi	109.200,00	-	-	109.200,00
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.200.000,00	-	-	1.200.000,00
7) Altre immobilizzazioni materiali	19.000,00	-	-	19.000,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.725.200,00	-	-	1.725.200,00
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-			-
TOTALE GENERALE	1.725.200,00			1.725.200,00

Nota illustrativa

Premessa

Il quadro informativo incerto sui finanziamenti del nuovo esercizio, condizionato dalle esigenze di risanamento della finanza statale e dalla conseguente contrazione dei trasferimenti al settore pubblico, rende difficile attuare una pianificazione gestionale e perseguire l'obiettivo dell'equilibrio di bilancio. L'Ateneo è chiamato a porre in essere tutte le attività necessarie che – senza ridurre la qualità di didattica e ricerca – consentano, da un lato, di potenziare i ricavi sui quali può incidere e, dall'altro, di condurre una gestione sempre più efficiente delle risorse a disposizione nel rispetto dei parametri ai quali l'Università è tenuta.

La programmazione finanziaria si propone di garantire il sostegno economico alle missioni istituzionali di didattica e ricerca, ai numerosi interventi rivolti agli studenti e agli investimenti per l'edilizia.

La definizione del bilancio unico di previsione dell'esercizio 2016 ha preso avvio da un elemento di novità rispetto al passato attraverso un maggiore coinvolgimento di tutte le Unità organizzative al fine di consentire alle stesse di conoscere fin dall'inizio dell'esercizio le risorse di cui poter disporre per programmare le attività, nonché di formulare una proposta di fabbisogno per il triennio 2016-2018 in merito alle voci di ricavo e di costo.

In questo contesto di generale orientamento al miglioramento dell'efficienza gestionale a ciascun responsabile di budget dell'Amministrazione centrale è stato assegnato un obiettivo di contrazione dei costi comprimibili al fine di formulare una proposta di budget che prevedesse un contenimento rispetto alle risorse impiegate nell'esercizio 2015, anche con la finalità di conseguire l'obiettivo del pareggio di bilancio. Il risultato economico presunto 2016 ammonta a € 3,73 ml.

Nelle previsioni di bilancio si è tenuto pertanto conto anzitutto delle disposizioni normative volte al contenimento della spesa pubblica e delle principali scelte di politica legislativa ed economica che peraltro non determinano un miglioramento dei saldi in quanto, come disposto dall'art. 6 co. 21 del d.l. 78/2010 e dal co. 623 del citato articolo 2 della l. 244/2007, alle Pubbliche Amministrazioni è fatto obbligo di trasferire annualmente allo Stato le somme provenienti da tali riduzioni di spesa.

Peraltro il presente bilancio di previsione giunge a seguito di annualità consecutive in cui il bilancio di esercizio ha fatto registrare un utile (2013 per € 9,04 ml; 2014 per € 10,17 ml), trend positivo confermato anche dalla verifica effettuata a luglio u.s. con riferimento al solo primo semestre 2015 (€ 5,31 ml).



Prisma acromatico (1864)
Collezioni del Sistema Museale Universitario Senese (SIMUS)

Contesto normativo

Il d.lgs. 18/2012 “Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle università”, il primo dei provvedimenti emanati dal Governo in attuazione delle novità contabili della riforma Gelmini - l. 240/2010, art. 5, comma 1 lettera b) e comma 4 lettera a) -, ha individuato i documenti obbligatori che costituiscono il quadro informativo economico e patrimoniale delle università relativamente alla fase di previsione:

Bilancio unico d’ateneo di previsione annuale autorizzatorio, composto da Budget economico e da Budget degli investimenti unico di ateneo;

Bilancio unico d’ateneo di previsione triennale, composto da Budget economico e Budget degli investimenti, al fine di garantire la sostenibilità di tutte le attività nel medio periodo;

Bilancio preventivo unico d’ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria.

Questo fondamentale provvedimento prevedeva la successiva emanazione di ulteriori decreti, due dei quali sono stati emanati nel 2014.



Coppia di telefoni a calamita doppia (1883)
Collezioni del Sistema Museale Universitario Senese (SIMUS)

Il primo e più significativo, per contenuti e impatto gestionale, è il decreto del MIUR 14 gennaio 2014, n. 19, che introduce i principi contabili e gli schemi di bilancio cui le università in contabilità economico patrimoniale si devono uniformare. Il secondo è il decreto del MIUR 16 gennaio 2014, n. 21, che definisce i criteri per la classificazione della spesa delle università per missioni e programmi, documento che costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione (d.lgs. 18/2014, art. 4, co. 1) e che viene presentato in calce alla presente nota illustrativa.

Per completare il quadro normativo dei decreti attuativi individuati dal d.lgs. 18/2012, si ricorda che nel 2013 è stato approvato il decreto del MIUR e del MEF 30 gennaio 2013, n. 48 che esplicita i principi contabili e gli schemi di bilancio che le università in contabilità finanziaria devono adottare nella fase transitoria.

Ulteriore novità del 2014 concerne la nomina (decreto del MIUR 16 luglio 2014, n. 578) della Commissione prevista dal d.lgs. 18/2012, art. 9, il cui compito è quello di monitorare l'introduzione negli atenei della nuova contabilità, di aggiornare i principi contabili e gli schemi di bilancio e, in generale, di supportare gli atenei in questo epocale cambiamento. È infatti in fase di acquisizione il concerto con il MEF relativamente al decreto interministeriale contenente gli schemi di budget economico e degli investimenti, frutto del lavoro dalla Commissione per la contabilità economico patrimoniale delle università.

L'adozione degli schemi di budget economico e degli investimenti, da utilizzare per la predisposizione dei documenti di budget per l'esercizio 2016 - anticipati agli Atenei dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con nota prot. 11771 dell'8 ottobre 2015 - ha comportato un attento lavoro di riclassificazione dei costi per natura indicati nei singoli progetti.

È noto infatti che la gestione della maggior parte dei finanziamenti avviene tramite il modulo contabile "Progetti" presente nel software U-Gov CO di Cineca. Detta modalità di gestione dei costi in un unico aggregato, rischia infatti di far perdere il significato della spesa per natura, consentendo di rilevarla solo in sede di bilancio di esercizio.

In ottemperanza alla previsione normativa, per consentire l'impostazione degli schemi ministeriali, si è proceduto a proporzionare i costi per natura previsti nella programmazione finanziaria di ciascun dipartimento, con quelli di competenza dell'esercizio in questione che in sommatoria troveranno collocazione nella sintesi.

Criteri di redazione

La presente nota illustrativa ha lo scopo di riportare informazioni e fornire ogni elemento utile a descrivere il processo di stima e determinazione quantitativa dei valori economici, patrimoniali e finanziari indicati nel bilancio ed evidenziare la coerenza tra i costi e le attività da attuarsi in funzione della programmazione.

La redazione del Bilancio unico di Ateneo è avvenuta secondo un modello di bilancio che consentisse l'integrazione delle previsioni delle Unità organizzative dell'Amministrazione centrale con quelle dei dipartimenti. Sono state fornite precise indicazioni per la formulazione del budget ed è stato indicato il termine del 25 settembre 2015 per la sua approvazione da parte dei rispettivi organi di governo. La citata nota ministeriale prot. 11771 dell'8 ottobre 2015, pervenuta oltre tale termine, ha costretto l'Amministrazione a riclassificare i dati indicati dai dipartimenti all'interno dei vari progetti in voci di costo per natura come richiesto dagli schemi ministeriali al fine di garantire la comparabilità del bilancio preventivo (per la parte economica e degli investimenti) alle risultanze del bilancio d'esercizio in adesione al principio "Costanza e comparabilità" contenuto nell'art. 2 del decreto del MIUR e del MEF del 14 gennaio 2014, n. 19. Sempre in adesione del predetto principio, si evidenzia che nel budget economico sono state considerate le quote di ricavo per un importo pari a € 7,3 ml, già rilevate durante l'esercizio in corso, da rinviare al periodo futuro per continuare a sostenere i costi relativi allo svolgimento dei progetti di ricerca. Si tratta di finanziamenti pluriennali, per la quasi totalità, relativi a proventi da ricerche

commissionate e trasferimento tecnologico e proventi da ricerche con finanziamenti competitivi i cui ricavi e costi sono imputati per competenza economica negli esercizi in cui si svolge l'attività, non quando si manifestano finanziariamente. Durante l'esercizio la contabilità generale rileva i costi e i ricavi in concomitanza alle variazioni numerarie (i rapporti di debito e credito) delle quali rappresentano la causa economica.

Nella predisposizione del budget sono state confermate alcune prassi organizzative che vedono la gestione centralizzata di tutti i ricavi e dei costi di interesse generale (spese di personale, di funzionamento e di mantenimento degli edifici come l'energia elettrica, il riscaldamento, le pulizie, la vigilanza, le manutenzioni, le spese per l'informatica, per le biblioteche, ecc.). Ciò in linea con le norme volte a ridurre la spesa pubblica per l'acquisizione di beni e servizi, attraverso la centralizzazione degli acquisti, con l'obbligo di ricorrere alla ConSIP e agli altri strumenti di controllo previsti per la PA. In conseguenza di ciò sono fissati gli obiettivi per ministeri, enti territoriali ed enti non territoriali, di riduzione della spesa, con



Microscopio a colonna con lente d'ingrandimento, Amici (metà XIX secolo) - Collezioni del Sistema Museale Universitario Senese (SIMUS)

conseguente riduzione del fabbisogno finanziario in sede di trasferimenti da parte dello Stato ai vari capitoli di bilancio.

Nella definizione delle previsioni di bilancio si è prestata attenzione in modo particolare al tema della sicurezza che trova riscontro nelle previsioni con diversa gradualità. Sono presenti infatti stanziamenti finalizzati agli adempimenti previsti in capo al datore di lavoro, oltre a interventi che a vario titolo contribuiscono al miglioramento delle condizioni di sicurezza e/o alla riqualificazione dei luoghi di studio e di lavoro.

Il Budget economico 2016 evidenzia l'andamento dell'attività gestionale in 3 distinte aree:

1) La gestione operativa, che per definizione comprende la gestione caratteristica e quella relativa agli impieghi in attività patrimoniali accessorie, include le seguenti principali voci di

a) ricavo:

- i *Proventi propri*, legati alla capacità attrattiva dell'Università nei confronti degli studenti e del territorio che la circonda: le tasse e contributi degli studenti, i proventi derivanti da trasferimento tecnologico e ricerche commissionate all'Università da esterni (c.d. attività conto terzi), i proventi legati alla stipula di contratti e convenzioni tra l'Ateneo ed enti pubblici e privati;- i *Contributi* riconosciuti da enti pubblici e privati a copertura di spese di funzionamento, di didattica e ricerca senza espresso obbligo di controprestazione da parte dell'Università;

b) costo:

- i *Costi del personale* che comprendono: le retribuzioni del personale dedicato alla ricerca e alla didattica (docenti, ricercatori, contratti di collaborazione ed esperti linguistici); le retribuzioni del personale dirigente e tecnico amministrativo che svolge un'attività di supporto per la gestione caratteristica dell'Ateneo (didattica e ricerca);- i *Costi della gestione corrente* relativi all'acquisto dei beni e servizi per garantire il funzionamento;- gli *Ammortamenti e svalutazioni* che rilevano l'impatto annuale sul conto economico delle immobilizzazioni acquisite dall'Ateneo.

2) La gestione finanziaria è riferibile alle operazioni di raccolta dei capitali attraverso l'indebitamento con enti terzi - nel caso dell'Università di Siena rappresentati dalla Cassa Depositi e Prestiti e dal Monte dei Paschi di Siena - con conseguente sorgere di oneri finanziari. È inoltre riferibile alle eventuali operazioni che darebbero vita a proventi finanziari attivi a seguito dell'acquisizione di partecipazioni, titoli, depositi bancari.

3) La gestione straordinaria riassume, infine, le operazioni che determinano proventi o costi che non sono riferibili né alla gestione caratteristica, né a quella finanziaria, come ad esempio le plusvalenze e minusvalenze di natura eccezionale e non ripetitiva o le sopravvenienze conseguenti ad eventi di carattere straordinario.

Criteri di valutazione

Nel presente paragrafo sono illustrati i criteri di valutazione adottati nella formazione del Bilancio di previsione 2016, secondo quanto disposto dal decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 19 del 2014 e, per quanto non previsto, dalla disciplina civilistica e dalle prassi contabili comunemente accettate. Tali criteri non si discostano da quelli utilizzati per i bilanci dei precedenti esercizi; la valutazione delle voci di bilancio si è ispirata a criteri generali di prudenza nella stima dei ricavi e di ridimensionamento dei costi, senza mettere a repentaglio la continuazione dell'attività.

Tutte le valutazioni, come accaduto in occasione della redazione del primo stato patrimoniale di apertura dei conti in contabilità economico-patrimoniale, sono state ispirate alla prudenza e alla rappresentazione veritiera e corretta delle poste patrimoniali e della situazione economico-finanziaria, al fine di garantire la significatività del patrimonio netto.

Si illustra di seguito la composizione delle principali voci di ricavo e costo che costituiscono il Budget economico 2016.



Microscopio orizzontale (prima metà sec. XIX
Collezioni del Sistema Museale Universitario Senese (SIMUS)

A) PROVENTI OPERATIVI

I. Proventi propri

I. PROVENTI PROPRI	
1) Proventi per la didattica	26.745.000,00
2) Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	559.644,35
3) Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	4.887.765,41
TOTALE	32.192.409,76

I.1 Proventi per la didattica

1) PROVENTI PER LA DIDATTICA	
Tasse e contributi corsi di laurea	21.680.000,00
Altre entrate (libretti, tessere, diplomi e pergamene, ricognizione, trasferimenti, iscrizioni test ammissione)	1.400.000,00
Tasse e contributi scuole di specializzazione	800.000,00
Tasse dottorato di ricerca	100.000,00
Tasse e contributi master, corsi di perfezionamento, formazione e aggiornamento	2.400.000,00
Tasse di iscrizione per esami di stato	100.000,00
Proventi da entrate contributive proprie	265.000,00
TOTALE	26.745.000,00

Si tratta dei proventi ricevuti a fronte dei servizi di istruzione resi dall'università che si compongono di due elementi: la tassa di iscrizione, il cui importo minimo viene determinato annualmente dal MIUR, e i contributi universitari, determinati autonomamente dall'Ateneo in relazione ai servizi offerti.

I proventi derivanti dall'iscrizione ai corsi di primo (lauree triennali), secondo (lauree magistrali) e terzo livello (corsi post laurea) universitario costituiscono la seconda fonte di ricavi per l'università dopo i contributi statali: per l'anno 2016, nel bilancio di previsione sono stati appostati € 21,68 ml per i corsi di primo e secondo livello e € 3,75 ml per quelli di terzo livello (specializzazioni, TFA, master, corsi di perfezionamento, ecc.).

Il valore di € 21,68 ml è pari al 20% del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO), il cui valore di previsione è stato stimato in € 108,4 ml; si mantiene perciò il limite precedente a quello introdotto dal decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario" convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, art. 1, co. 1, il quale stabilisce che il calcolo debba essere effettuato solo sul totale degli studenti iscritti regolarmente in corso e in relazione ai trasferimenti statali correnti.

Negli ultimi tre anni il trend delle iscrizioni è stato influenzato a livello nazionale – in negativo – da molteplici fattori concomitanti, non ultimo quello della particolare congiuntura socio-economica del Paese; con l'anno accademico 2015-16 appena cominciato per l'Università di Siena si avverte una inversione di tendenza alla luce dei dati provvisori sulle immatricolazioni 2015-16:

DIPARTIMENTO	2015/2016	2014/2015
Biotechnologie mediche	30 / 30	29 / 29
Biotechnologie, chimica e farmacia	198 / 230	132 / 145
Economia politica e statistica	226 / 261	192 / 218
Filologia e critica delle letterature antiche e moderne	155 / 167	108 / 114
Giurisprudenza	180 / 196	218 / 237
Ingegneria dell'informazione e scienze matematiche	157 / 167	168 / 182
Medicina molecolare e dello sviluppo	66 / 70	72 / 74
Scienze fisiche, della Terra e dell'ambiente	74 / 88	77 / 90
Scienze mediche, chirurgiche e neuroscienze	299 / 308	369 / 376
Scienze politiche e Internazionali	81 / 90	79 / 89
Scienze storiche e dei beni culturali	79 / 94	72 / 77
Scienze della vita	126 / 128	110 / 111
Scienze della formazione, scienze umane e della comunicazione interculturale	222 / 258	206 / 234
Scienze sociali politiche e cognitive	137 / 152	131 / 151
Studi aziendali e giuridici	255 / 292	314 / 333
TOTALE	2285 / 2531	2277 / 2460
Immatricolati/preimmatricolati		

La previsione è resa più complessa, oltre che dalle normali oscillazioni dei flussi di iscrizione e di immatricolazione, dalla recente modifica intervenuta sui parametri di calcolo del cosiddetto indice ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente).

L'ISEE è lo strumento utilizzato nel nostro Paese, ormai da più di un decennio, per valutare la condizione economica dei nuclei familiari e conseguentemente stabilire l'accesso e la compartecipazione alle prestazioni di welfare. Anche l'Università di Siena utilizza questo strumento per misurare la capacità contributiva del singolo studente: la seconda rata dei contributi richiesti è infatti fissata in funzione della fascia ISEE e della tipologia di corso seguita, secondo i valori contenuti nella tabella seguente:

FASCIA ISEE	€ CDS UM	€ CDS SC	% STUD
Vincitori di borsa	0	0	16,1%
< 6.091	0	0	4,5%
6.091-12.180	154	185	5,9%
12.181-18.270	309	370	7,4%
18.271-24.360	464	556	10,4%
24.361-30.450	618	742	8,4%
30.451-36.540	670	794	5,5%
36.541-50.750	721	855	6,4%
50.751-76.125	772	906	3,4%
>76.125	824	958	0,6%
n.d.	824	958	31,4%



Livella a cannocchiale per topografia
Collezioni del Sistema Museale Universitario Senese (SIMUS)

Le modifiche all'ISEE impatteranno sulla contribuzione in quanto andranno ad incidere tanto sul numero degli esonerati totali quanto sulla distribuzione degli studenti all'interno delle nove fasce previste dall'Università di Siena.

Per quanto riguarda i Corsi di terzo livello le previsioni tengono conto del numero di studenti ammessi alle varie tipologie di corsi e della contribuzione richiesta che, a livello di master universitari e di corsi di formazione, di perfezionamento e di aggiornamento può risultare anche molto differenziata tra un corso ed un altro; inoltre i ricavi derivanti da tali corsi hanno la caratteristica di essere solo in parte liberamente utilizzabili da parte dell'Ateneo.

Questa voce accoglie anche i ricavi previsti per i Tirocini Formativi Attivi (TFA). Tali corsi si autosostengono con i proventi delle iscrizioni, ed hanno come obiettivo quello di preparare una figura di insegnante professionista con competenze ampie e diversificate in ambito pedagogico, metodologico-didattico, comunicativo-relazionale e organizzativo-gestionale.

1.2 Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico

2) PROVENTI DA RICERCHE COMMISSIONATE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	
Proventi attività di ricerca - attività commerciale	559.644,35
TOTALE	559.644,35

In questa voce vengono iscritti i proventi derivanti dall'attività di ricerca e di consulenza svolta e fornita dall'Ateneo su espressa richiesta da parte di enti terzi. In particolare si riferisce a proventi previsti dai Dipartimenti e dai Centri servizi di Ateneo.

1.3 Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi

3) PROVENTI DA RICERCHE CON FINANZIAMENTI COMPETITIVI	
Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	4.887.765,41
TOTALE	4.887.765,41

Anche in questo caso la previsione si riferisce alle strutture di ricerca. In questa voce sono previsti i ricavi per tutta l'attività di ricerca istituzionale finanziata dal MIUR, dall'UE, da enti pubblici e privati sia italiani che internazionali a fronte della sottoscrizione di specifici contratti e convenzioni previa partecipazione a bando pubblico.



Aritmometro di Thomas (1906)
Collezioni del Sistema Museale Universitario Senese (SIMUS)

II. Contributi

II. CONTRIBUTI	
1) Contributi MIUR e altre amministrazioni centrali	120.618.000,00
2) Contributi regioni e province autonome	910.000,00
3) Contributi altre amministrazioni locali	-
4) Contributi Unione Europea e altri organismi internazionali	785.000,00
5) Contributi da università	3.400,00
6) Contributi da altri (pubblici)	9.429.898,00
7) Contributi da altri (privati)	170.000,00
TOTALE	131.916.798,00

II.1 Contributi MIUR e altre amministrazioni centrali

1) CONTRIBUTI MIUR E ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	
Fondo di Finanziamento Ordinario MIUR	108.400.000,00
Altre assegnazioni	333.000,00
Contributi da altri ministeri per attività di didattica e formazione	11.885.000,00
TOTALE	120.618.000,00

Nella categoria in esame sono iscritti i trasferimenti provenienti dal MIUR e da altri ministeri. Il Fondo di Finanziamento Ordinario costituisce la voce di ricavo principale di questa categoria e dell'intero bilancio. L'assegnazione 2016 è stata quantificata in € 108,40 ml, valore ritenuto congruo secondo principi di prudenza ed è stato determinato in funzione del decreto del MIUR

8 giugno 2015, n. 335 “Criteri di ripartizione del FFO per l’anno 2015” e tenuto conto dell’art. 17 del disegno di legge 25 ottobre 2015, n. 2111 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge di stabilità 2016) precedentemente approvato dal Consiglio dei Ministri, nella riunione del 15 ottobre 2015.

La previsione del finanziamento, da parte del MIUR, delle ex borse di studio per la frequenza alle scuole di specializzazione di medicina, trasformate in contratti di formazione specialistica, ai sensi del d.lgs. 368/1999 e della l. 266/2005 valorizzata per competenza, è pari a € 12,5 ml. Tale valore è stato inserito nella voce “Proventi per attività di didattica e formazione”. Il finanziamento è iscritto per pari importo al pertinente conto di costo rientrante nella voce “Costi per sostegno agli studenti”.

Nei contributi MIUR per FFO rientrano, a partire dal 2014, anche i seguenti contributi con vincolo di destinazione che in precedenza costituivano assegnazioni distinte: Borse di dottorato e assegni di ricerca; Programmazione triennale; Fondo sostegno l. 170/2003 (mobilità studenti, assegni per tutorato); Commissioni per abilitazioni nazionali docenti; Risconti da MIUR a valere sul “Fondo sostegno per dottorati di ricerca”.

In attesa di conoscere il dato definitivo 2015 i valori sono stati stimati sulla base di quanto ricevuto in passato.



Calamita naturale armata dell'isola d'Elba (1745) e calamita naturale armata (fine XVIII secolo)
Collezioni del Sistema Museale Universitario Senese (SIMUS)

II.2 Contributi Regioni e Province autonome

2) CONTRIBUTI REGIONI E PROVINCE AUTONOME	
Contributi per dottorato di ricerca da regioni, province e comuni	910.000,00
TOTALE	910.000,00

Nella categoria in esame sono compresi i contributi provenienti dalla Regione Toscana, erogati in conto esercizio per il finanziamento delle Borse di studio “Pegaso” per la frequenza dei corsi di dottorato.

II. 3 Contributi altre amministrazioni locali

II.4 Contributi Unione Europea e altri organismi Internazionali

4) CONTRIBUTI UNIONE EUROPEA E ALTRI ORGANISMI INTERNAZIONALI	
Contributi UE per attività di didattica e formazione	785.500,00
TOTALE	785.500,00

La previsione è relativa ai fondi comunitari (es. Erasmus) destinati a studenti in mobilità per attività di studio e internship.

II.5 Contributi da università

5) CONTRIBUTI DA UNIVERSITÀ	
Contributi per attività di didattica e formazione	3.400,00
TOTALE	3.400,00

Si tratta della quota di contributo annuale da parte della University of Toronto per spese di gestione della Summer School.

II.6 Contributi da altri enti (pubblici)

6) CONTRIBUTI DA ALTRI (PUBBLICI)	
Contributi per dottorato di ricerca da enti pubblici	170.000,00
Contributi di enti pubblici per attività di didattica e formazione	824.000,00
Rimborsi ricevuti da enti SSN per indennità De Maria (personale convenzionato)	8.435.898,00
TOTALE	9.429.898,00



Galvanometro e magnetometro di Weber (1864)
Collezioni del Sistema Museale Universitario Senese (SIMUS)

In questa voce sono iscritti i ricavi riferiti a contributi concessi da enti pubblici diversi con finalità predefinita: contributi per dottorato di ricerca, per contratti di formazione specialistica dell'area medica, nonché rimborsi dall'AOUS per l'indennità ex art. 31 del d.p.r. 761/1979 (c.d. indennità De Maria) istituita in favore del personale universitario che presta servizio presso le strutture sanitarie, "nella misura occorrente per equiparare il relativo trattamento economico complessivo a quello del personale delle unità sanitarie locali di pari funzioni, mansioni ed anzianità".

11.7 Contributi da altri enti (privati)

7) CONTRIBUTI DA ALTRI (PRIVATI)	
Contributi per dottorato di ricerca da enti privati	170.000,00
TOTALE	170.000,00

In questa voce sono iscritti i finanziamenti previsti da soggetti privati per sostegno al dottorato di ricerca.



Macchina per sostanze gassose, Briet, Parigi (1861)
 Collezioni del Sistema Museale Universitario Senese (SIMUS)

III. Proventi per attività assistenziale

IV. Proventi per gestione diretta interventi per il diritto allo studio

V. Altri proventi e ricavi diversi

7) ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	
Proventi diversi	234.200,00
Proventi diversi per attività commerciale	444.000,00
Servizio di foresteria attività commerciale	228.000,00
Proventi da valorizzazione attività brevettuale	40.000,00
Proventi immobiliari	91.380,00
Proventi da altre attività (recuperi imposta di registro, rimborsi spese pubblicità, bandi e avvisi andati a buon fine e rimborsati dal contraente)	20.000,00
Rimborsi ricevuti dalle amministrazioni per il personale (comandi, ruoli, fughe, art. 6 c. 11 l. 240/2010)	1.224.780,00
Proventi diversi	2.690.441,00
TOTALE	4.972.801,00

Rientrano in questa voce: a) il comodato per lo sportello bancomat della Banca MPS collocato presso il complesso di San Miniato; b) la locazione di spazi presso la Certosa di Pontignano per antenne di telefonia; c) la concessione stipulata dall'Università di Siena e l'Amministrazione provinciale di Siena per l'utilizzo di una parte del complesso di Pian dei Mantellini.



Prisma per liquidi a tre scomparti (seconda metà del XIX secolo) - Collezioni del Sistema Museale Universitario Senese (SIMUS)

L'aggregato comprende anche i proventi derivanti dalla concessione di servizi ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 163/2006 dei distributori automatici; recuperi relativi all'imposta del registro, alle spese di pubblicità dei bandi e degli avvisi per le procedure di scelta del contraente andate a buon fine, i cui costi sono ex lege rimborsati dall'affidatario.

Nel conto sono considerati i rimborsi previsti nell'ambito del rapporto di collaborazione con l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio per posti letto destinati a studenti internazionali in mobilità, per l'organizzazione di corsi intensivi di lingua italiana, sempre per studenti in mobilità, a seguito di convenzione con l'Università per Stranieri di Siena.

In tale voce sono previsti anche i rimborsi per personale comandato presso altre amministrazioni. Tale personale è stato considerato nel calcolo del personale in servizio, dal momento che l'Università provvede ad erogare mensilmente ai comandati la retribuzione, che viene successivamente restituita dai singoli enti. Inoltre è stata considerata la previsione per i rimborsi ruoli e fughe.

VI. Variazione rimanenze

VII. Incremento delle immobilizzazioni per lavori interni

B) COSTI OPERATIVI

VIII. Costi del personale

VIII. COSTI DEL PERSONALE	
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	65.859.080,60
2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	36.947.177,90
TOTALE	102.806.258,50

VIII.1 Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica

1) COSTI DEL PERSONALE DEDICATO ALLA RICERCA E ALLA DIDATTICA	
Competenze fisse al personale docente e ricercatore a tempo indeterminato	42.128.681,53
Oneri previdenziali a carico ente su competenze fisse al personale docente e ricercatore a tempo indeterminato	12.173.625,42
Altri compensi personale docente e ricercatore a tempo indeterminato	177.680,00
Indennità al personale docente e ricercatore equiparato al SSN a tempo indeterminato	4.756.583,00
Oneri previdenziali a carico ente su altre competenze al personale docente e ricercatore a tempo indeterminato	1.814.097,00
Missioni ed iscrizioni a convegni personale docente e ricercatori	48.500,00
Spese di mobilità per personale docente progetto Erasmus	26.000,00
Competenze fisse al personale docente e ricercatore a tempo determinato	591.957,93
TOTALE	61.717.124,88
Collaborazioni coordinate e continuative	1.160.100,00
Oneri INPS/INAIL carico ente su co.co.co.	110.000,00
Assegni di ricerca	1.129.575,72
TOTALE	2.399.675,72
Competenze fisse ai esperti linguistici a tempo indeterminato	1.182.000,00
Oneri previdenziali a carico ente su competenze fisse ai collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato	310.780,00
Accantonamento TFR collaboratori ed esperti linguistici	47.000,00
TOTALE	1.539.780,00
Corsi specifici in conto esercizio	202.500,00
TOTALE	202.500,00

In questa categoria sono ricompresi i costi operativi più rilevanti del budget economico che sono riferiti alle seguenti categorie di personale:

Docenti/ricercatori

In questa voce sono iscritti gli stipendi per i docenti e ricercatori a tempo indeterminato. La previsione per l'anno 2016 tiene conto della proiezione al 31.12.2015 delle retribuzioni fisse dei

docenti e ricercatori attualmente in servizio, del turnover che si verificherà nel corso del 2016 nonché dei risparmi derivanti e delle procedure di assunzione in fase di definizione.

Il costo complessivo tiene conto della rimozione del blocco di classi e scatti che, in base alla normativa vigente, risulta attivo fino al 31.12.2015. Il blocco degli scatti per gli anni 2011, 2012, 2013 delle retribuzioni dei docenti universitari è stato introdotto dall'art. 9, comma 21, del decreto-legge n. 78 del 2010 (convertito dalla legge n. 122 del 2010); è stato successivamente prorogato al 2014 dall'art. 1, comma 1, lettera a) del d.p.r. 122/2013 e ancora al 2015 dalla legge di stabilità 2015 (art. 1, comma 256, della legge 190/2014).

Per l'anno 2016 è stato considerato un aumento stipendiale previsionale dello 0.5% e la progressione di carriera per gli aventi diritto. L'aumento è stato applicato alle tabelle stipendiali relative all'anno 2010, di cui al d.p.c.m. 30 aprile 2010.

Nei confronti di coloro per i quali la data cessazione è prevista nell'arco dell'anno 2016 per limiti di età o per cui essa è stata già definita nello stesso anno, a seguito di richiesta di pensionamento anticipato rispetto al proprio limite di età, il relativo costo è stato calcolato in proporzione ai giorni di effettivo servizio.

È stato inoltre previsto il costo totale per le ricostruzioni di carriera dei professori e dei ricercatori.

Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.)

I costi per gli assegni di ricerca sono coperti da fondi esterni, ai sensi dell'articolo 22 della legge 240/2010 e del "Regolamento per gli assegni di ricerca ai sensi dell'articolo 22 della legge 240/2010", emanato con D.R. n. 1285 del 13 luglio 2011 e s.m.i., i quali prevedono e regolano il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca di durata da 1 a 3 anni che, compresi gli eventuali rinnovi, non può comunque essere superiore ai 4 anni.

I costi degli assegni fin qui conferiti ricadono su fondi esterni, ad eccezione di quelli attivati su finanziamenti attribuiti ai dipartimenti di afferenza dei professori che, ai sensi del "Regolamento per l'incentivazione del pensionamento volontario dei professori", emanato con D.R. n. 1275 del 13 settembre 2012, siano andati in pensione anticipatamente e volontariamente stipulando contratti a titolo gratuito.

Questa voce comprende inoltre il budget previsto per gli incarichi di insegnamento a carico del bilancio dell'Ateneo.

Sulla base dei risultati di un'indagine condotta presso i dipartimenti, volta a determinare il fabbisogno di risorse per gli incarichi di insegnamento, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 31 luglio 2015, ha approvato la ripartizione delle somme da attribuire ai dipartimenti a titolo di budget per i contratti esterni di insegnamento e per la retribuzione aggiuntiva dei ricercatori.

Esperti linguistici

L'importo comprende le retribuzioni degli esperti linguistici a tempo indeterminato e gli accantonamenti dei relativi TFR.

Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca

VIII.2 Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo

2) COSTI DEL PERSONALE DIRIGENTE E TECNICO-AMMINISTRATIVO	
Competenze fisse ai dirigenti a tempo indeterminato	59.364,00
Competenze fisse al personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato	25.152.604,35
Oneri previdenziali a carico ente su competenze fisse ai dirigenti a tempo indeterminato	14.366,00
Oneri previdenziali a carico ente su competenze fisse al personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato	5.995.692,02
Straordinario al personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato	130.922,00
Altri compensi al personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato	3.400,00
Indennità al personale tecnico-amministrativo al SSN a tempo indeterminato	1.393.702,00
Oneri previdenziali a carico ente su altre competenze al personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato	561.298,00
Fondo per la retribuzione accessoria di posizione e di risultato del personale della categoria EP art. 90 CCNL 2006/2009	168.067,00
Fondo per la retribuzione per le progressioni economiche e per la produttività collettiva ed individuale art. 87 CCNL 2006/2009 (categorie B, C e D)	886.309,90
Fondo indennità di posizione e di risultato dirigenti CCNL area VII 2008-2009	292.786,00
Competenze fisse al Direttore generale	131.132,00
Competenze fisse al personale tecnico-amministrativo a tempo determinato	130.308,00
Oneri previdenziali a carico ente su competenze fisse al Direttore generale	34.267,00
Oneri previdenziali a carico ente su competenze fisse al personale tecnico-amministrativo a tempo determinato	40.720,00
Retribuzione di risultato ai dirigenti a tempo determinato	26.226,00
Oneri previdenziali a carico ente su altre competenze ai dirigenti a tempo determinato	6.347,00
Altri oneri per il personale	267.700,00
Formazione del personale	46.048,00
Missioni e rimborsi spese di trasferta personale tecnico amministrativo	29.100,00
Missioni e rimborsi spese di trasferta personale tecnico amministrativo per formazione	11.000,00
Iscrizione albi professionali	1.940,00
Spese di mobilità per personale tecnico amministrativo progetto Erasmus	24.000,00
Formazione del personale obbligatoria	26.869,00
Oneri TFR	8.938,00
Contributi per indennità fine servizio e TFR per i dirigenti a tempo indeterminato	3.372,00
Contributi per indennità fine servizio e TFR per il personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato	1.441.831,58
Contributi per indennità fine servizio e TFR per il personale amministrativo e tecnico a tempo determinato	6.368,00
Fondi disponibili per funzionamento in conto esercizio	52.500,00
TOTALE	36.947.177,89

In questa voce sono iscritti tutti i costi fissi ed accessori del personale dirigente e tecnico amministrativo, a tempo indeterminato e determinato.

Si precisa che la somma indicata comprende gli importi relativi alla indennità di posizione fissa erogata al personale di categoria EP e al dirigente.

La previsione di spesa ha tenuto conto dei seguenti fattori:

a) Numerosità del personale tecnico amministrativo

Le unità di personale tecnico amministrativo, comprensive dei comandi e della aspettative, che si prevede saranno in servizio nel corso dell'anno 2016 ammontano complessivamente a 1008. Si fa presente che nel novero delle 1008 unità è ricompreso tanto il personale che si prevede di assumere, sia il personale che cesserà, a diverse scadenze, nel corso dell'anno 2016.

b) Valori stipendiali e IVC

Il costo previsionale del personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato per l'anno 2016 è stato calcolato, per tutte le categorie e posizioni economiche, sulla base dei valori retributivi (stipendio tabellare e indennità d'Ateneo) indicati nel CCNL 2006-2009, comparto università, biennio economico 2008-2009. Tali valori, in vista della ripresa della contrattazione collettiva, sono stati prudenzialmente aumentati della percentuale dello 0,5%. L'indennità di vacanza contrattuale applicata è quella in godimento al 31 dicembre 2013 ossia quella relativa all'anno 2010.

c) Ria, assegni "ad personam", assegni per il nucleo familiare

La previsione di spesa ha infine tenuto conto delle retribuzioni individuali di anzianità acquisite dai dipendenti e degli assegni ad personam goduti dagli stessi che, ai sensi dell'art. 83 del contratto collettivo nazionale vigente, rientrano nel trattamento economico fondamentale.

d) Oneri previdenziali

L'ammontare degli oneri previdenziali è stato determinato applicando la percentuale del 24,20% al totale della spesa del personale lordo dipendente, calcolata sulla base dei valori stipendiali previsti dal contratto nazionale vigente secondo quanto esposto al precedente punto b).

È prevista la presenza in servizio di un solo dirigente di II fascia a tempo indeterminato oltre al Direttore generale, la cui retribuzione è stata calcolata in conformità alle prescrizioni del decreto interministeriale 23 maggio 2001 e del decreto del MIUR e del MEF 21 luglio 2011, n. 315.

Il fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva e individuale, ammonta a € 0,88 ml (ex art. 87 CCNL vigente relativo al trattamento accessorio anno 2016 del personale di categoria B, C e D) è stato determinato tenuto conto della nuova rimodulazione del piano di recupero delle somme di trattamento accessorio indebitamente percepite dal personale tecnico amministrativo (nota MEF prot. 81176 del 23 ottobre 2015 ns. prot. 43804 del 16 novembre 2015).

Il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale EP, ex art. 90 del CCNL vigente, ammonta a € 0,17 ml, al netto dell'importo destinato alla retribuzione di indennità di posizione fissa.

Il fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato per i dirigenti di II fascia ammonta a € 0,29 ml, al netto della retribuzione di posizione fissa da erogare al dirigente in servizio.

La somma prevista nel Fondo per lavoro straordinario tiene conto della decurtazione disposta con nota del Direttore generale prot. n. 18196 del 5 maggio 2015.

Il calcolo degli oneri TFR a carico del datore di lavoro sono calcolati applicando la percentuale del 7,1% all'80% dei valori stipendiali di tutte le categorie di personale dirigente e tecnico amministrativo, a tempo determinato e indeterminato, considerati nel loro ammontare lordo lavoratore; della retribuzione di risultato del Direttore generale; della retribuzione di posizione fissa del Dirigente; delle competenze accessorie del personale dirigente.

L'aliquota IRAP dell'8,50% è stata applicata per quantificare l'importo complessivo previsto da indicare nel conto "Imposte e tasse".



Tubo per raggi X (1917)
Collezioni del Sistema Museale Universitario Senese (SIMUS)

IX. Costi della gestione corrente

IX COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	
TOTALE	44.819.342,55

Il raggruppamento “Costi della gestione corrente” raccoglie i costi di carattere generale che si prevede di sostenere per il funzionamento dell’Ateneo e per la realizzazione dell’attività didattica e della ricerca (acquisto di beni di consumo, software, licenze, attrezzature informatiche, canoni, forniture di acqua, gas, energia elettrica e altri servizi accessori, ecc.).

IX.1 Costi per sostegno agli studenti

1) COSTI PER SOSTEGNO AGLI STUDENTI	
Costi per prestazioni e servizi da terzi	62.080,00
Contratti di formazione Specializzazione mediche a norma UE	12.536.516,00
Borse di studio dottorato ricerca	5.115.108,00
Rimborsi stage	77.600,00
Attività sociali - Interventi per studenti disabili l. 17/1999	50.000,00
Orientamento e tutorato	214.550,00
Incentivazioni a studenti iscritti ad alcune classi di laurea scientifiche 2015 (decreto del MIUR 198/2003 art. 4)	20.000,00
Collaborazione studenti part-time	194.000,00
Borse mobilità studenti a.a. 2015/16 (decreto del MIUR 4 settembre 2013, n. 755)	35.000,00
Mobilità studenti - Erasmus	838.900,00
Rimborsi tasse agli studenti	145.500,00
Altre borse di studio	407.585,23
Associazioni studentesche	58.200,00
Consiglio studentesco	26.000,00
Residenze	243.370,00
Corsi lingua italiana per studenti Erasmus	58.200,00
Progetto Cittadinanza studentesca 2015	9.700,00
Altri interventi a favore degli studenti	43.650,00
TOTALE	20.135.959,23

In questa categoria sono inseriti tutti i costi sostenuti dall’Ateneo per iniziative e attività a favore degli studenti (borse di studio, mobilità, attività sociali, ecc.), nonché le risorse per il Career Day 2016.

Nell’aggregato sono previsti i costi per consolidare e rinforzare gli interventi relativi al diritto allo studio, con l’obiettivo di incrementare il numero di iscritti, di fornire ai futuri studenti universitari tutti gli strumenti informativi e formativi per compiere una scelta fruttuosa del corso di studio, allo scopo di limitare i fenomeni di abbandono o di prolungamento degli studi oltre i tempi previsti. Sono presenti progetti di orientamento che concorrono a fornire agli studenti, che stanno per conseguire il titolo o lo hanno appena conseguito, gli strumenti per un rapido e proficuo inserimento nel mondo del lavoro.

Il maggiore onere è quello dei “Contratti di formazione di area medica”. L’importo da erogare per le borse destinate ai medici in formazione specialistica finanziate dal MIUR, dalla Regione Toscana e da altri enti pubblici e privati sono stimate sulla base del numero degli attuali titolari di contratto di formazione specialistica previsto dal d.lgs. 368/1999 e successive modifiche. Il costo delle borse finanziate dal MIUR viene anticipato dagli Atenei e rimborsato soltanto in parte a fine esercizio; l’acconto è, in genere, per l’Università di Siena, di € 8,0 ml.

Nella voce “Borse di studio per dottorato ricerca” sono compresi i costi di competenza dei cicli attivi nel 2016 (29°, 30°, 31°, 32° ciclo), tenendo presente che, a partire dal 30° ciclo, il percorso formativo non inizia più il 1° gennaio, ma il 1° novembre di ogni anno.

Tali borse hanno diverse fonti di copertura: il MIUR, enti pubblici o privati, i cui ricavi sono inseriti tra i proventi operativi precedentemente analizzati. Anche i dipartimenti contribuiscono con risorse proprie al cofinanziamento di borse di dottorato con risorse destinate alla ricerca pluriennale.

Nell’aggregato “Costi per sostegno agli studenti” sono allocate le risorse per i contratti di collaborazione 150 ore, per i contributi alle associazioni degli studenti presenti nell’Ateneo, per rimborso tasse, per stage, per attività di orientamento e tutorato. Le borse per la mobilità internazionale degli studenti sono finanziate quasi interamente dall’Unione Europea e dal MIUR.

IX.2 Costi per il diritto allo studio

IX.3 Costi per la ricerca e l’attività editoriale

3) COSTI PER LA RICERCA E L’ATTIVITÀ EDITORIALE	
Trasferimento tecnologico	40.000,00
TOTALE	40.000,00

IX.4 Trasferimenti a partner di progetti coordinati

IX.5 Acquisto materiale consumo per laboratori

5) ACQUISTO MATERIALE CONSUMO PER LABORATORI	
Laboratori scientifici	990.416,32
TOTALE	990.416,32

IX.6 Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori

IX.7 Acquisto libri, periodici e materiale bibliografico

7) ACQUISTO DI LIBRI, PERIODICI E MATERIALE BIBLIOGRAFICO	
Materiale bibliografico e risorse elettroniche	1.939.862,78
TOTALE	1.939.862,78

Nei costi per la gestione corrente sono allocati i costi per acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico acquisiti tramite la Divisione coordinamento sistema bibliotecario, che provvede alla gestione di tutte le risorse bibliografiche.

IX.8 Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali

8) ACQUISTO DI SERVIZI E COLLABORAZIONI TECNICO GESTIONALI	
Servizi tecnici	393.162,19
Servizi in appalto	3.958.560,00
Servizi generali	274.000,00
Consulenze legali tecniche e amministrative	209.973,84
Spese legali e notarili	14.550,00
Prestazioni e servizi da terzi	1.225.256,40
Prestazioni da personale esterno	1.464.357,55
TOTALE	7.539.859,98

L'aggregato contiene la previsione di costi per i servizi di pulizia dei locali, per lo smaltimento rifiuti speciali e pericolosi, per i servizi di portineria e per altre attività proprie del Servizio di prevenzione e protezione, come la taratura e la manutenzione delle attrezzature.

Sono previsti in tale conto i costi relativi al contratto con Cineca per l'affidamento dei servizi informatici inerenti il programma di evoluzione dei sistemi informativi relativi alla piattaforma U-Gov integrata.

IX.9 Acquisto altri materiali

9) ACQUISTO ALTRI MATERIALI	
Beni di consumo	344.858,50
TOTALE	344.858,50

La voce aggrega i costi previsti per l'acquisto di materiale di consumo (igienico-sanitario, elettrico, toner per stampanti e fotocopiatrici, ecc.) per conto dei presìdi e di altre unità organizzative.

IX.10 Variazione delle rimanenze di materiali

IX.11 Costi per il godimento beni di terzi

11) COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	
Godimento beni di terzi	6.076.436,99
Canoni leasing	3.524,86
TOTALE	6.079.961,85

I costi preventivati si riferiscono essenzialmente al corrispettivo annuale per l'utilizzo di prodotti software, agli affitti di immobili destinati ad attività istituzionali che rappresentano la voce più

rilevante. Per quanto attiene agli immobili locati, occorre far presente che gli ultimi interventi legislativi emanati per il contenimento della spesa pubblica hanno previsto che i canoni di locazione dovuti dalle pubbliche amministrazioni, comprese le università statali, siano ridotti del 15%, a far data dal 1° luglio 2014 fino al 31 dicembre 2014. Con successivo provvedimento (c.d. decreto milleproroghe), tale riduzione è stata estesa anche a tutto l'anno 2015. La previsione tiene quindi conto del mantenimento di tale riduzione, considerato che persiste la politica di contenimento della spesa pubblica. Si evidenzia che per quanto riguarda l'affitto del complesso didattico San Niccolò è previsto un canone annuale pari a € 3,9 ml; tale canone è soggetto alla rivalutazione secondo gli indici ISTAT, in quanto di proprietà di un fondo immobiliare pubblico e include IVA al 22%.

IX.12 Altri costi

12) ALTRI COSTI	
Acquisto materie prime	25.000,00
Manutenzione ordinaria	508.944,13
Utenze	3.760.787,62
Servizi generali	3.315.230,14
Altri oneri per il personale	138.462,00
TOTALE	7.748.423,89

Il raggruppamento raccoglie i costi che si prevede di sostenere per la manutenzione ordinaria, per il servizio di vigilanza e per l'acquisizione di tutti i servizi inerenti la telefonia fissa e mobile (canoni, consumi, manutenzioni, ecc.), le forniture di acqua, gas ed energia elettrica ed altri servizi accessori. In tale voce trovano altresì allocazione i valori per l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, prodotti vari di consumo, materiale per laboratori, ecc.) destinati al funzionamento dell'Ateneo e alla realizzazione dell'attività didattica e della ricerca (acquisto di prodotti software e licenze, attrezzature informatiche, ecc.) e disponibilità per progetti quali ad es. le attività di mobility management.

Nell'aggregato sono presenti gli stanziamenti per il funzionamento delle varie unità organizzative e per il sostegno della ricerca di Ateneo.

X Ammortamenti e svalutazioni

X AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	
TOTALE	5.006.038,00

La voce evidenzia i costi di competenza dell'esercizio per gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

Sia per le immobilizzazioni sia per i crediti e le disponibilità liquide non sono state previste svalutazioni.

X.1 Ammortamento immobilizzazioni immateriali

AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	66.511,00
Concessioni licenze marchi e diritti	7.101,00
Altre immobilizzazioni immateriali	37.224,00
TOTALE	110.836,00

X.2 Ammortamento immobilizzazioni materiali

AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
Opere su beni di terzi	82.463,00
Terreni e fabbricati	2.722.431,00
Macchinari, attrezzature e impianti	1.520.476,00
Mobili, arredi e macchine d'ufficio	533.664,00
Automezzi ed altri mezzi di trasporto	13.940,00
Collezioni scientifiche	6.935,00
Altri beni mobili	15.293,00
TOTALE	4.895.202,00

X.3 Svalutazione immobilizzazioni

X.4 Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide

XI Accantonamento per rischi e oneri

Il "Fondo per rischi e oneri" è alla fine del corrente esercizio pari a € 3,9 ml. Considerando che sempre nell'esercizio 2015 è stato utilizzato solo per € 0,007 ml non si è ritenuto necessario procedere ad un ulteriore accantonamento, anche in considerazione della non elevata rischiosità sia dei crediti che dell'attività gestionale nella sua interezza.

XII Oneri diversi di gestione

XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	
Oneri diversi di gestione	672.824,95
Restituzioni e rimborsi	1.492.912,00
Adempimenti l. 133/2008 e d.l. 78/2010 convertito con modificazioni dalla l. 122/2010	370.000,00
TOTALE	2.535.736,95

La voce include i costi per utenze, oltre allo stanziamento per il versamento al Bilancio dello Stato per le riduzioni derivanti dai limiti di spesa imposti dalla normativa vigente in materia di contenimento della spesa pubblica, nonché l'importo da corrispondere all'AOUS per i costi relativi agli spazi di proprietà dell'Università di uso comune con l'AOUS collocati nel complesso delle Scotte.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

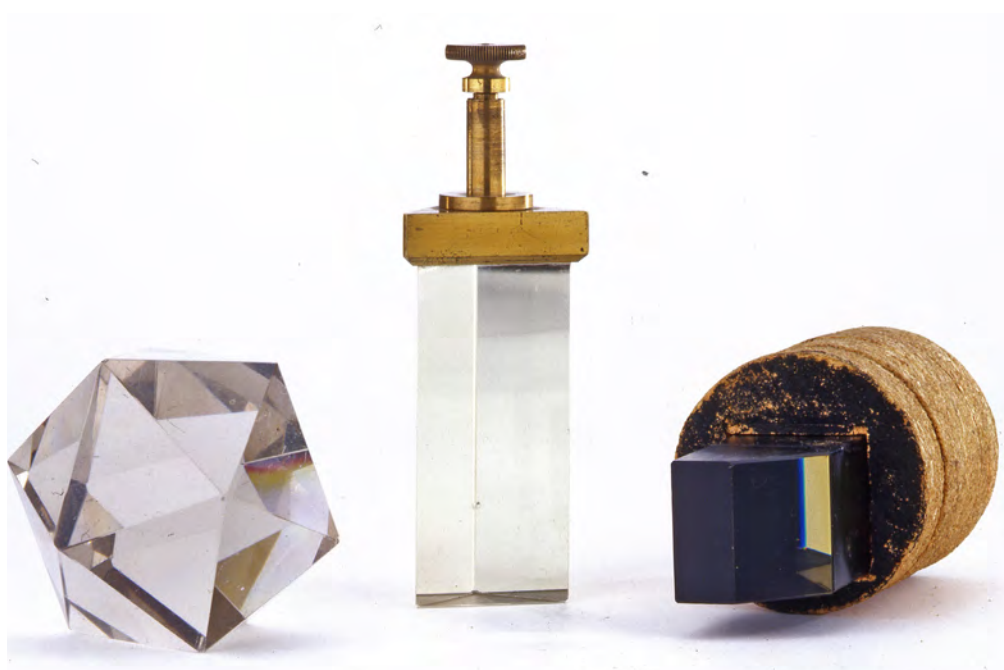
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	
Interessi passivi su mutui	2.759.950,00
Spese e commissioni bancarie	194.000,00
Altri oneri finanziari	4.615,61
TOTALE	2.958.565,61

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTE, DIFFERITE

F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTE, DIFFERITE, ANTICIPATE	
Imposte e tasse	1.326.675,00
Oneri IRAP su co.co.co.	90.000,00
Oneri IRAP su retribuzioni personale docente e ricercatore a tempo indeterminato	3.743.208,03
Oneri IRAP su retribuzioni ai dirigenti a tempo indeterminato	5.046,00
Oneri IRAP su retribuzioni collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato	100.500,00
Oneri IRAP su retribuzioni al personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato	1.951.174,00
Oneri IRAP su retribuzioni amministrativi e tecnici a tempo determinato	11.076,00
TOTALE	7.227.679,03



Pentaprisma, Prisma equilatero e prisma di Amici (1884 circa)
Collezioni del Sistema Museale Universitario Senese (SIMUS)



Spettroscopio di Kirchhoff (1908)
Collezioni del Sistema Museale Universitario Senese (SIMUS)

Budget di previsione degli investimenti

Il budget degli investimenti ha carattere autorizzatorio ed evidenzia gli incrementi di immobilizzazioni immateriali e materiali programmati per il 2016.

Nelle immobilizzazioni immateriali sono stimati i costi per l'acquisto di software, per lo svolgimento di specifiche attività e di interventi ritenuti ad alta priorità per gli adeguamenti di edifici e impianti. L' Ateneo intende avviare gradualmente un percorso nuovo di investimento e di sviluppo stimato e programmato nel Piano triennale dell'Ufficio tecnico.

Documenti di bilancio non autorizzatori

BILANCIO UNICO DI ATENEO DI PREVISIONE TRIENNALE 2016/2018

Il Bilancio Unico triennale in contabilità economico-patrimoniale, composto da Budget economico e Budget degli investimenti, è diretto a garantire la sostenibilità di tutte le attività nel medio periodo. Peraltro il documento non è ancora sostenuto da adeguata strumentazione informatica ad opera di Cineca.

Il prospetto contenente i dati previsionali triennali è riportato in allegato alla presente Relazione illustrativa allegato n. 1.

BILANCIO UNICO DI ATENEO DI PREVISIONE NON AUTORIZZATORIO IN CONTABILITÀ FINANZIARIA 2016

In contabilità finanziaria, la previsione per l'esercizio 2016 riporta un totale complessivo di entrate pari a € 169,08 ml e un totale complessivo di uscite pari a € 168,5 ml, il che determina un avanzo di competenza presunto di € 0,59 ml.

Il Bilancio unico di Ateneo di previsione non autorizzatorio in contabilità finanziaria 2016, redatto in ottemperanza al disposto del d.lgs. 18/2012, art. 5, è riportato in allegato alla presente relazione illustrativa allegato n. 2.

RICLASSIFICATO MISSIONI E PROGRAMMI 2016

Il prospetto Riclassificato missioni e programmi 2016, redatto in ottemperanza al disposto del d.lgs. 18/2012, art. 4, è riportato in allegato alla presente relazione illustrativa (allegato n. 3).

Siena, 2 dicembre 2015

Il Direttore generale

(Firmato: Dott. Marco Tomasi)

Budget economico 2016

	2016	2017	2018
A) PROVENTI OPERATIVI			
I. PROVENTI PROPRI	32.192.409,76	32.514.333,86	32.839.477,20
1) Proventi per la didattica	26.745.000,00	27.012.450,00	27.282.574,50
2) Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	559.644,35	565.240,79	570.893,20
3) Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	4.887.765,41	4.936.643,06	4.986.009,49
II. CONTRIBUTI	131.916.798,00	132.029.785,98	132.143.903,84
1) Contributi MIUR e altre amministrazioni centrali	120.618.000,00	120.618.000,00	120.618.000,00
2) Contributi regioni e province autonome	910.000,00	919.100,00	928.291,00
3) Contributi altre amministrazioni locali	-	0,00	0,00
4) Contributi Unione Europea e altri organismi internazionali	785.500,00	793.355,00	801.288,55
5) Contributi da università	3.400,00	3.434,00	3.468,34
6) Contributi da altri (pubblici)	9.429.898,00	9.524.196,98	9.619.438,95
7) Contributi da altri (privati)	170.000,00	171.700,00	173.417,00
III. PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE	0,00	0,00	0,00
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	-		
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	4.972.801,00	5.121.985,03	5.173.204,88
1) Utilizzo di riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria	-		
VI. VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	0,00	0,00	0,00
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI			
TOTALE PROVENTI (A)	169.082.008,76	169.666.104,87	170.156.585,92
B) COSTI OPERATIVI			
VIII. COSTI DEL PERSONALE	102.806.258,50	103.317.208,98	102.574.045,94
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica			
a) docenti e ricercatori	61.717.124,88	62.032.868,97	61.009.326,63
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.)	2.399.675,72	2.399.675,72	2.399.675,72
c) docenti a contratto	0,00	0,00	0,00
d) esperti linguistici	1.539.780,00	1.550.250,50	1.566.993,21
e) altro personale dedicato alla ricerca e alla didattica	202.500,00	202.500,00	202.500,00
2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	36.947.177,90	37.131.913,79	37.395.550,38
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	44.849.342,55	45.297.835,98	45.750.814,34
1) Costi per sostegno agli studenti	20.135.959,23	20.337.318,82	20.540.692,01
2) Costi per il diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	40.000,00	40.400,00	40.804,00
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	0,00	0,00	0,00
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	990.416,32	1.000.320,48	1.010.323,69
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0,00	0,00	0,00
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	1.939.862,78	1.959.261,41	1.978.854,02
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	7.539.859,98	7.615.258,58	7.691.411,17
9) Acquisto altri materiali	344.858,50	348.307,09	351.790,16
10) Variazioni delle rimanenze di materiali	0,00	0,00	0,00
11) Costi per godimento beni di terzi	6.079.961,85	6.140.761,47	6.202.169,08
12) Altri costi	7.778.423,89	7.856.208,13	7.934.770,21
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONE	5.006.038,00	5.006.038,00	5.006.038,00
1) ammortamento su immobilizzazioni immateriali	110.836,00	110.836,00	110.836,00
2) ammortamento su immobilizzazioni materiali	4.895.202,00	4.895.202,00	4.895.202,00
3) svalutazione immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00
4) valutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	0,00	0,00	0,00
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	0,00	0,00	0,00
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2.505.736,95	2.505.736,95	2.505.736,95
TOTALE COSTI (B)	155.167.376,00	156.126.819,91	155.836.635,22
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)	13.914.632,76	13.539.284,96	14.319.950,69
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	2.958.565,61	2.457.161,59	2.252.281,66
1) Proventi finanziari	0,00	0,00	0,00
2) Interessi ed altri oneri finanziari	2.958.565,61	2.457.161,59	2.252.281,66
3) Utili e perdite su cambi	0,00	0,00	0,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-		
1) Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00
2) Svalutazioni	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	0,00	0,00	0,00
1) Proventi	0,00	0,00	0,00
2) Oneri	0,00	0,00	0,00
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTE, DIFFERITE, ANTICIPATE	7.227.679,03	7.263.817,43	7.211.517,94
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	3.728.388,12	3.818.305,94	4.856.151,09
UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE			
RISULTATO A PAREGGIO			

Bilancio di previsione finanziario 2016

LIVELLO	DESCRIZIONE	COMPETENZA Previsione iniziale
	Avanzo di amministrazione esercizio precedente	
E.I.	ENTRATE CORRENTI	164.194.243,35
E.I.i	entrate contributive	26.745.000,00
E.I.ii	entrate derivanti da trasferimenti correnti	132.476.442,35
E.I.ii.1	da MIUR e altre amministrazioni centrali	120.618.000,00
E.I.ii.2	da regioni e province autonome	910.000,00
E.I.ii.3	da altre amministrazioni locali	
E.I.ii.4	da UE e altri organismi internazionali	785.500,00
E.I.ii.5	da università	3.400,00
E.I.ii.6	da altri (pubblici)	9.429.898,00
		729.644,35
		4.972.801,00
E.I.ii.7	da altri (privati)	
E.I.iii	altre entrate	
E.II.	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	4.887.765,41
E.II.i	alienazioni di beni patrimoniali	
E.II.ii	entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	4.887.765,41
E.II.ii.1	da MIUR e altre amministrazioni centrali	
E.II.ii.2	da regioni e province autonome	351.502,00
E.II.ii.3	da altre amministrazioni locali	
E.II.ii.4	da UE e altri organismi internazionali	3.326.626,25
E.II.ii.5	da università	
E.II.ii.6	da altri enti (pubblici)	89.321,51
E.II.ii.7	da altri enti (privati)	1.120.315,65
E.II.iii	entrate derivanti da contributi agli investimenti	
E.II.iii.1	da MIUR e altre amministrazioni centrali	
E.II.iii.2	da regioni e province autonome	
E.II.iii.3	da altre amministrazioni locali	
E.II.iii.4	da UE e altri organismi internazionali	
E.II.iii.5	da università	
E.II.iii.6	da altri enti (pubblici)	
E.II.iii.7	da altri enti (privati)	
E.III.	ENTRATE DA RIDUZIONI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	
E.III.i	alienazioni di attività finanziarie	
E.III.ii	risossione di crediti	
E.III.iii	altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	
E.IV.	ACCENSIONE DI PRESTITI	
E.V.	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO CASSIERE	
E.VI.	PARTITE DI GIRO ED ENTRATE PER CONTO TERZI	
TOTALE ENTRATE		169.082.008,76

LIVELLO	DESCRIZIONE	COMPETENZA Previsione iniziale
	Disavanzo di amministrazione esercizio precedente	39.830.535,51
U.I.	USCITE CORRENTI	160.347.582,64
U.I.i	oneri per il personale	110.033.937,53
U.I.i.1	personale docente e ricercatore a tempo indeterminato	47.729.402,46
U.I.i.2	personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato	29.969.410,29
U.I.i.3	personale docente e ricercatore a tempo determinato	
U.I.i.4	personale tecnico amministrativo a tempo determinato	607.866,00
U.I.i.5	contributi a carico ente	29.125.083,06
U.I.i.6	altro personale e relativi oneri	2.602.175,72
U.I.ii	interventi a favore degli studenti	20.135.959,23
U.I.iii	beni di consumo, servizi e altre spese	29.807.685,88
U.I.iii.1	beni di consumo e servizi	10.854.997,58
U.I.iii.2	altre spese	18.952.688,30
U.I.iii.iii	trasferimenti correnti	
U.I.iii.iii.1	a MIUR e altre amministrazioni centrali	
U.I.iii.iii.2	a regioni e province autonome	
U.I.iii.iii.3	a altre amministrazioni locali	
U.I.iii.iii.4	a UE e altri organismi internazionali	
U.I.iii.iii.5	a università	
U.I.iii.iii.6	a altri enti (pubblici)	
U.I.iii.iii.7	a altri enti (privati)	
U.II.	VERSAMENTI AL BILANCIO DELLO STATO	370.000,00
U.III.	USCITE IN CONTO CAPITALE	8.145.372,05
U.III.i	investimenti in ricerca	
U.III.ii	acquisizione beni durevoli	1.725.200,00
U.III.iii	trasferimenti in conto capitale	
U.III.iii.1	a MIUR e altre amministrazioni centrali	
U.III.iii.2	a regioni e province autonome	
U.III.iii.3	a altre amministrazioni locali	
U.III.iii.4	a UE e altri organismi internazionali	
U.III.iii.5	a università	
U.III.iii.6	a altri enti (pubblici)	
U.III.iii.7	a altri enti (privati)	
U.IV.	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	
U.IV.i	acquisizione di attività finanziarie	
U.IV.ii	concessione di crediti	
U.IV.iii	altre spese per incremento attività finanziarie	
U.V.	RIMBORSO DI PRESTITI	6.420.172,05
U.VI.	CHIUSURA ANTICIPAZION ISTITUTO CASSIERE	
U.VII.	PARTITE DI GIRO E SPESE PER CONTO TERZI	
TOTALE SPESE		168.492.954,69

Riclassificato missioni e programmi 2016

	TOTALE	01.4 RICERCA DI BASE	04.08 R. & S. PER GLI AFFARI ECONOMICI	07.5 R&S PER LA SANITÀ	09.4 ISTRUZIONE SUPERIORE	09.6 SERVIZI AUSILIARI ISTRUZIONE	07.3 SERVIZI OSPEDALIERI	07.4 SERVIZI DI SANITÀ PUBBLICA	09.8 INDIRIZZO POLITICO	09.8 SERVIZI E AFFARI GENERALI PER LE AMM.	09.8 FONDI DA ASSEGNARE
B) COSTI OPERATIVI (gli importi sono comprensivi di oneri riflessi e irap)											
VIII. COSTI DEL PERSONALE											
1) COSTI DEL PERSONALE DEDICATO ALLA RICERCA E ALLA DIDATTICA											
a) docenti e ricercatori	61.717.124,88	25.655.808,81		6.412.409,28	28.865.099,31				783.807,49		
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, etc.)	2.399.675,72	1.199.837,86			719.902,72	479.935,14					
c) docenti a contratto											
d) esperti linguistici	1.539.780,00				1.385.802,00	153.978,00					
e) altro personale dedicato alla ricerca e alla didattica	202.500,00				202.500,00						
Totale (VIII.1)	65.859.080,60	26.855.646,67		6.412.409,28	31.173.304,02	633.913,14			783.807,49		
2) COSTI DEL PERSONALE DIRIGENTE E TECNICO AMM.											
direttore generale e dirigenti	576.798,00					461.438,40				115.359,60	
tecnici-amm.	36.370.379,90	10.911.113,97				21.822.227,94				3.637.037,99	
Totale (VIII.2)	36.947.177,90	10.911.113,97				22.283.666,34				3.752.397,59	
TOTALE COSTI DEL PERSONALE (VIII.)	102.806.258,50	37.766.760,64		6.412.409,28	31.173.304,02	22.917.579,48			783.807,49	3.752.397,59	
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE											
1) COSTI PER SOSTEGNO AGLI STUDENTI											
costi per prestazioni e servizi da terzi	62.080,00				7.760,00	54.320,00					
contratti di formazione Specializzazione mediche a norma UE	12.536.516,00				5.014.606,40	1.253.651,60	5.014.606,40	1.253.651,60			
borse di studio dottorato ricerca	5.115.108,00	2.557.554,00		2.557.554,00							
rimborsi stage	77.600,00										77.600,00
attività sociali - Interventi per studenti disabili l. 17/1999	50.000,00					40.000,00				10.000,00	
orientamento e tutorato	214.550,00										214.550,00
Incentivazioni a studenti iscritti ad alcune classi di laurea scientifiche 2015 DM 198/2003 art. 4	20.000,00				20.000,00						
collaborazione studenti part-time	194.000,00					174.600,00				19.400,00	
borse mobilità studenti 2015/16 d. MIUR 755	35.000,00										35.000,00
mobilità studenti - Erasmus	838.900,00					167.780,00				167.780,00	503.340,00
rimborsi tasse agli studenti	145.500,00										145.500,00
altre borse di studio	407.585,23										407.585,23
ass. studentesche	58.200,00										58.200,00
consiglio studentesco	26.000,00								26.000,00		
residenze	243.370,00					243.370,00					

(segue)	TOTALE	01.4 RICERCA DI BASE	04.08 R. & S. PER GLI AFFARI ECONOMICI	07.5 R&S PER LA SANITÀ	09.4 ISTRUZIONE SUPERIORE	09.6 SERVIZI AUSILIARI ISTRUZIONE	07.3 SERVIZI OSPEDALIERI	07.4 SERVIZI DI SANITÀ PUBBLICA	09.8 INDIRIZZO POLITICO	09.8 SERVIZI E AFFARI GENERALI PER LE AMM.	09.8 FONDI DA ASSEGNARE
corsi lingua italiana per studenti Erasmus	58.200,00					58.200,00					
progetto Cittadinanza studentesca 2015	9.700,00					4.850,00				4.850,00	
altri interventi a favore degli studenti	43.650,00					43.650,00					
Totale (IX.1)	20.135.959,23	2.557.554,00		2.557.554,00	5.042.366,40	2.040.421,60	5.014.606,40	1.253.651,60	26.000,00	202.030,00	1.441.775,23
2) COSTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO											
Totale (IX.2)											
3) COSTI PER LA RICERCA E L'ATTIVITÀ EDITORIALE											
trasferimento tecnologico	40.000,00	40.000,00									
Totale (IX.3)	40.000,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4) TRASFERIMENTI A PARTNER DI PROGETTI COORDINATI											
Totale (IX.4)											
5) ACQUISTO MATERIALE DI CONSUMO PER LABORATORI											
laboratori scientifici	990.416,32	693.291,42		99.041,63	198.083,26						
Totale (IX.5)	990.416,32	693.291,42		99.041,63	198.083,26						
6) VARIAZIONE RIMANENZE DI MATERIALE DI CONSUMO PER LABORATORI											
Totale (IX.6)											
7) ACQUISTO DI LIBRI, PERIODICI E MATERIALE BIBLIOGRAFICO											
Materiale bibliografico e risorse elettroniche	1.939.862,78	775.945,11		775.945,11	387.972,56						
Totale (IX.7)	1.939.862,78	775.945,11		775.945,11	387.972,56						
8) ACQUISTO DI SERVIZI E COLLABORAZIONI TECNICO-GESTIONALI											
servizi tecnici	393.162,19	117.948,66			117.948,66	117.948,66				39.316,22	
servizi in appalto	3.958.560,00	791.712,00		791.712,00	791.712,00	791.712,00				791.712,00	
servizi generali	274.000,00									274.000,00	
consulenze legali tecniche e amministrative	209.973,84	62.992,15			62.992,15	20.997,38				62.992,15	
spese legali e notarili	14.550,00									14.550,00	
prestazioni e servizi da terzi	1.225.256,40	245.051,28		245.051,28	490.102,56	245.051,28					
prestazioni da personale esterno	1.464.357,55	732.178,78			732.178,78						
Totale (IX.8)	7.539.859,98	1.949.882,86		1.036.763,28	2.194.934,14	1.175.709,32				1.182.570,37	
9) ACQUISTO ALTRI MATERIALI											
beni di consumo	344.858,50	68.971,70		34.485,85	68.971,70	103.457,55		34.485,85		34.485,85	
Totale (IX.9)	344.858,50	68.971,70	0,00	34.485,85	68.971,70	103.457,55	0,00	34.485,85	0,00	34.485,85	0,00
10) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIALI											
Totale (IX.10)											
11) COSTI PER IL GODIMENTO BENI DI TERZI											
godimento beni di terzi	6.076.436,99	1.215.287,40		607.643,70	1.215.287,40	1.215.287,40		607.643,70		1.215.287,40	

Verbale del Consiglio studentesco

16 dicembre 2015

Anno accademico 2015/2016 - Verbale n. 9

Seduta del Consiglio Studentesco del 16 dicembre 2015

Il giorno 16 dicembre 2015 alle ore 14.30, presso l'Aula magna storica del Rettorato, si è riunito, regolarmente convocato, il Consiglio Studentesco di questa Università nelle persone di:

CONSIGLIO STUDENTESCO			P	A	AG
Presidente	EMMA GAGLIARDI	Link Siena-Sindacato Universitario	x		
Consiglio di Amministrazione	GIACOMO SIMONCELLI	Link Siena-Sindacato Universitario	x		
	ENRICO VETTORI	Link Siena-Sindacato Universitario	x		
Senato accademico	MARCO CHITI	Link Siena-Sindacato Universitario	x		
	LUANA LEGROTTagLIE	Link Siena-Sindacato Universitario			x
	DAVIDE ALFONSO MOCCI	Link Siena-Sindacato Universitario	x		
Consiglio territoriale per il controllo della qualità	LEONARDO CIAMBEZI	Link Siena-Sindacato Universitario	x		
	SILVIO DONATO D'URSO	Link Siena-Sindacato Universitario	x		
	ALESSIO PIETROPAOLO	Link Siena-Sindacato Universitario			
	NICOLA LA GIOIA	Link Siena-Sindacato Universitario			x
	AURELIO MIRACOLO	Link Siena-Sindacato Universitario		x	
	MARCO RIZZO	Link Siena-Sindacato Universitario		x	
Consiglio studentesco	ALESSANDRA ZANGRILLI	Link Siena-Sindacato Universitario	x		
	RICCARDO CORRADINI	Link Siena-Sindacato Universitario			x
	CORINNA DE LEO	Link Siena-Sindacato Universitario	x		
	ARIANNA FARRONATO	Link Siena-Sindacato Universitario			x
	BRUNO MARCHESE	Link Siena-Sindacato Universitario		x	
	GABRIELE MINASI	Link Siena-Sindacato Universitario	x		
	GIOVANNA MOTTOLA	Link Siena-Sindacato Universitario		x	
	VALENTINA SARLO	Link Siena-Sindacato Universitario			x
	MARIA LUCIA SCHIAVONE	Link Siena-Sindacato Universitario		x	
	HANNA SOTNICHENCO	Link Siena-Sindacato Universitario			x
	FRANCESCO SCIORTINO	Link Siena-Sindacato Universitario	x		
DPT Ingegneria dell'informazione e scienze matematiche	-				
DPT Scienze della vita	ANDREA PERROTTA	Link Siena-Sindacato Universitario			x
DPT Scienze fisiche della Terra e dell'ambiente	DEBORAH AURORA PERINI	Link Siena-Sindacato Universitario		x	
DPT Biotecnologie chimica e farmacia	SALVATORE PANTALEO	Link Siena-Sindacato Universitario			x
DPT Biotecnologie mediche	ANTONINO NAPOLEONE	Link Siena-Sindacato Universitario		x	
DPT Medicina molecolare e dello sviluppo	MARTA CITRO	Link Siena-Sindacato Universitario			x
DPT Scienze mediche chirurgiche e neuroscienze	MATTEO RUGGIERI	Link Siena-Sindacato Universitario			x
DPT Scienze della formazione, scienze umane e della comunicazione interculturale	SARA MICCICHE'	Link Siena-Sindacato Universitario			x
DPT Scienze storiche e dei beni culturali	-				
DPT Filologia e critica delle letterature antiche e moderne	-				
DPT Scienze sociali politiche e cognitive	ALESSIO PIETROPAOLO	Link Siena-Sindacato Universitario	x		
DPT Scienze politiche e internazionali	GIOVANNI NOLE'	Link Siena-Sindacato Universitario		x	
DPT Economia politica e statistica	PIETRO RASPANTI	Link Siena-Sindacato Universitario		x	
DPT Studi aziendali e giuridici	ACHILLE ORLANDO	Link Siena-Sindacato Universitario			x
DPT Giurisprudenza	-				
Rappresentante specializzandi	-				
Rappresentante specializzandi	-				
Rappresentante dottorandi	ANDREA GRECO	Misto	x		
Rappresentante dottorandi	ALESSIO MUSCILLO	Misto			x

(legenda: P=presente, Ag=assente giustificato, A=assente) – (l'eventuale asterisco, posto vicino alla x, indica l'ingresso ritardato)

Presiede la Sig.ra Emma Gagliardi ed esercita le funzioni di segretario verbalizzante il consigliere Gabriele Minasi.

Partecipa, inoltre, alla riunione la sig.ra Valentina Romboni, in servizio presso l'Ufficio organi collegiali, che assiste e coadiuva il segretario verbalizzante.

...omissis...

BILANCIO UNICO DI ATENEO DI PREVISIONE ANNUALE AUTORIZZATORIO 2016 –parere –

Il Consiglio studentesco, vista la relazione tecnica accompagnatoria redatta dagli uffici amministrativi, ritiene di dover evidenziare alcune criticità sulle previsioni di bilancio per l'anno 2016.

Considerando la ferma avversione a quello che è l'attuale contesto normativo in cui l'Università deve muoversi, in particolar modo riguardo:

la politica statale di definanziamento del sistema universitario pubblico che continua a produrre una riduzione consistente del Fondo di Finanziamento Ordinario, principale voce di entrata per gli Atenei;

le disposizioni normative volte alla contrazione dei costi comprimibili che comportano un contenimento delle risorse impiegate rispetto agli anni precedenti e che, come sottolineato anche nella nota sopra citata, non determinano un miglioramento dei saldi dato che le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo di ritrasferire allo Stato le somme rimanenti da tali riduzioni;

le disposizioni che determinano un "blocco del turn-over" e che costringono l'Ateneo in una situazione di sotto occupazione tale da compromettere in modo permanente la qualità dei servizi offerti, sotto l'aspetto didattico e sotto quello amministrativo;

Ciononostante, il Consiglio studentesco riconosce all'Amministrazione uno sforzo concreto in una prospettiva di espansione dal punto di vista degli investimenti e del rifinanziamento di diversi servizi e pertanto ritiene di esprimere parere favorevole sul Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale 2016.

Tuttavia il Consiglio studentesco rileva la necessità di dover intervenire sui risultati previsti e su quelli eventualmente ottenuti attuando alcune misure.

Il Consiglio Studentesco ritiene necessario che, al momento dell'incasso delle somme derivanti dal versamento della seconda rata della contribuzione studentesca, venga effettuata un'accurata analisi affinché si individui l'incremento nell'incasso dovuto al nuovo calcolo ISEE e che la destinazione di tale somma venga discussa con la rappresentanza in sede di tavolo tecnico riguardante la modifica del regolamento tasse. Ad esempio auspica che la risorsa possa essere utilizzata per convenzioni su trasporti, contributi per materiale didattico e altri servizi essenziali a favore degli studenti. Visto l'aggiornamento sull'andamento della gestione dell'anno 2015 che ha rilevato un utile previsto di 4,6 milioni, il Consiglio studentesco ritiene opportuno che l'Amministrazione si impegni, anche in questo caso, a destinare una parte consistente dell'utile, che verrà effettivamente conseguito, ad interventi aggiuntivi che, oltre all'ordinaria e straordinaria manutenzione delle strutture, garantiscano una valorizzazione a lungo termine degli edifici.

...omissis...

Siena, 17 dicembre 2015

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Gabriele Minasi

IL PRESIDENTE
Emma Gagliardi

Verbale del Senato accademico

18 dicembre 2015

Senato Accademico del 18 dicembre 2015

Il Senato Accademico, nella seguente composizione:

NOMINATIVI	F	C	Ast	Ag	Ass	NOMINATIVI	F	C	Ast	Ag	Ass
Prof. Angelo RICCABONI	x					Prof.ssa Loretta FABBRI	x				
Prof.ssa Santina ROCCHI	x					Prof.ssa Gabriella PICCINNI				x	
Prof. Ranuccio NUTI	x					Prof. Stefano PAGLIANTINI				x	
Prof. Marco BETTALLI	x					Prof. Michelangelo VASTA	x				
Prof. Angelo BARBA				x		Sig. Marco CHITI					x
Prof.ssa Cosima BALDARI	x					Sig.ra Luana LEGROTTAGLIE					x
Prof. Emilio MARIOTTI				x		Sig. Davide MOCCI					x
Prof.ssa Maria Michela MUSCETTOLA			x			Dott. Fiorino Pietro IANTORNO	x				
Prof. Furio PACINI	x					Dott. Maurizio Orazio Salvatore SGROI				x	

(legenda: F = favorevole, C = contrario, Ast. = astenuto, Ag= assente giustificato, Ass. = assente)

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Siena, modificato ai sensi dell'art. 2, commi 2 e 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, emanato con decreto rettorale n. 164/2012 del 7 febbraio 2012 pubblicato in G.U. (Serie generale) n. 49 del 28 febbraio 2012, in vigore dal 28 febbraio 2012;

Visto il Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità emanato con decreto rettorale n. 375/1999-2000 del 31 dicembre 1999 e s.m. e i. e modificato in ultimo, con decreto rettorale n. 351 dell'8 marzo 2013;

Vista la legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante norme di contabilità e finanza pubblica nonché delega al Governo per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario, ed in particolare l'articolo 5, comma 1, lettera b), primo periodo, e comma 4, lettera a);

Visto il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, con disposizioni recanti attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili;

Visto il decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 18 attuativo della delega nelle materie di cui all'articolo 5, comma 1, lettera b), e 4, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto il decreto del MIUR 14 gennaio 2014 n. 19, che introduce i principi contabili e gli schemi di bilancio cui le università in contabilità economico patrimoniale si devono uniformare;

Vista la nota MIUR prot. n. 11771 dell'8 ottobre 2015 relativa alla predisposizione dei documenti di budget per l'esercizio 2016;

Vista la relazione illustrativa redatta dal Direttore generale;

Preso atto della documentazione a corredo della predetta relazione, in particolare la proposta di Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2016;

Tenuto conto del parere espresso dal Consiglio studentesco nella riunione del 16 dicembre 2015; Tenuto conto del parere del Collegio dei Revisori dei conti riunitosi il 17 dicembre 2015;

Udita la relazione del Magnifico Rettore;

esprime

parere favorevole al Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2016 allegato alla presente delibera per farne parte integrante.

La presente delibera, il cui testo viene letto ed approvato seduta stante, è dichiarata immediatamente esecutiva.

Per l'esecuzione: *Divisione ragioneria*

Relazione del Collegio
dei Revisori dei conti

Collegio dei Revisori dei Conti

RELAZIONE SU

BILANCIO UNICO DI ATENEO DI PREVISIONE AUTORIZZATORIO PER L'ESERCIZIO 2016

Magnifico Rettore, signore e signori Consiglieri e Consigliere,

il Collegio dei Revisori dei conti ha preso in esame il bilancio unico d'Ateneo di previsione autorizzatorio per l'esercizio 2016 composto da budget economico e budget degli investimenti, ed il budget economico per il triennio 2016-2018, nonché il bilancio unico d'Ateneo preventivo non autorizzatorio per il 2016, redatto in contabilità finanziaria, unitamente alla relazione tecnica accompagnatoria del direttore amministrativo.

Il Collegio prende in esame il Bilancio di previsione depositato agli atti composto da:

- Relazione di accompagnamento al budget 2016;
- Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2016, composto da budget degli investimenti, budget economico
- Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale autorizzatorio 2016-2018
- Bilancio preventivo finanziario non autorizzatorio;
- Prospetto di riclassificazione della spesa per missioni e programmi.

La tabella riepilogativa circa il rispetto dei vincoli di finanza pubblica è stata trasmessa al Collegio via e-mail in data 10/12/2015 e viene allegata alla presente relazione debitamente sottoscritta.

I documenti risultano rispettosi di quanto previsto nell'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 18 del 27 gennaio 2012.

Il Collegio procede alla lettura dei documenti suddetti e ad una discussione sui dati complessivi di bilancio.

La relazione di accompagnamento al bilancio è dettagliata e completa, offrendo le informazioni indispensabili alla comprensione dei criteri utilizzati per la determinazione delle poste di bilancio.

Il budget economico prevede costi complessivi per € 165.353.620,64 (nel 2015 € 175.914.195,23), di cui costi operativi (B) per € 155.167.376,00 comprensivi della quota annua degli ammortamenti dell'ente, pari ad € 5.006.038,00 e ricavi (A) per € 169.082.008,76 (nel 2015 € 157.901.278,84) con un risultato di esercizio presunto di € 3.728.388,12 cui si aggiunge uno conto degli investimenti in equilibrio: gli investimenti previsti, pari ad € 1.725.200,00, sono integralmente finanziati mediante risorse proprie.

Il Collegio apprezza la forte contrazione nella previsione dei costi, debitrice, in gran parte, della riduzione della spesa del personale. Quanto ai ricavi, l'incremento rispetto al budget 2015 trova conforto nelle considerazioni illustrate nella relazione d'accompagnamento e nel trend risultante dai dati di preconsuntivo, trasmessi dal Direttore generale.

Il miglioramento nella situazione economico-finanziaria è apprezzabile anche utilizzando la rappresentazione offerta dal bilancio finanziario: da un disavanzo di competenza preventivato nel 2015 per € 21.763.345,91 si passa ad un avanzo di competenza di € 589.054,07.

Per la prima volta da anni l'Ateneo propone un preventivo in equilibrio sia sotto il profilo economico-patrimoniale (costi-ricavi) che finanziario (entrate-uscite). Il risultato di competenza va nel senso del progressivo riequilibrio della situazione economico patrimoniale e del riassorbimento del disavanzo di amministrazione, ancora consistente: l'ultimo accertato è pari ad € 39.830mila ca., relativo all'esercizio 2014.

Il Collegio ha esaminato nello specifico le diverse voci di bilancio.

Per quanto riguarda l'FFO (€ 108 mln. ca.), è stato stimato prudenzialmente in base alle previsioni del DM 335/2015 e del disegno di Legge di stabilità.

Per quanto riguarda il contributo MEF relativo ai contratti dei medici in formazione specialistica, l'importo è stato calcolato in € 12,5 mln sulla base dei dati storici e dei costi sostenuti.

L'importo delle entrate contributive, tenendo in considerazione i trend di evoluzione delle iscrizioni alle università italiane negli ultimi anni, è stato fissato in € 26.745.000.

Per quanto concerne i proventi da ricerca, aggregati A.1.2) PROVENTI DA RICERCHE COMMISSIONATE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO (€ 559.644,35) e A.I.3) PROVENTI DA RICERCHE CON FINANZIAMENTI COMPETITIVI (€ 4.887.765,41), il Collegio ha verificato le modalità seguite per quantificarne il valore. In particolare l'Ufficio ragioneria ha dato indicazioni operative ai Dipartimenti, che hanno trasmesso esclusivamente i dati concernenti importi corrispondenti a convenzioni documentate e, quindi, a crediti certi.

Il Collegio dà quindi atto che le entrate appaiono stimate in modo prudente e corrispondono a valori ormai abbastanza consolidati.

Per quanto riguarda i costi, la voce che più incide sul bilancio dell'Ateneo è quella relativa al personale, che è pari al 66,26% dei costi complessivi e al 60,80% delle entrate. La relazione tecnica di accompagnamento riporta puntualmente i criteri utilizzati per la determinazione del costo del personale, alla stessa si rimanda per ulteriori approfondimenti.

Il Collegio prende atto che l'Ateneo non ha provveduto ad inserire alcuno stanziamento a fronte dei potenziali rischi derivanti dal contenzioso in atto, in quanto già adeguatamente coperti dal fondo in essere.

Il Collegio ha verificato il rispetto, da parte degli stanziamenti del budget previsionale, delle riduzioni di spesa determinate dai provvedimenti finanziari di contenimento della spesa pubblica, nonché dei relativi versamenti all'erario, come risultante dalla tabella dimostrativa predisposta dagli uffici. Il Collegio segnala che risulta espressamente superato il vincolo derivante dall'articolo 6 c. 14 D.L. 66/14.

Il Collegio dei revisori, apprezza i frutti che lo sforzo dell'Ateneo sta dando in termini di risanamento e di recupero dell'equilibrio economico e finanziario che ne risulta.

Il Collegio dei revisori tenendo conto di quanto sopra esposto, rilevato, osservato e proposto

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

all'approvazione da parte del Consiglio d'amministrazione dell'Università di Siena del bilancio unico d'Ateneo di previsione autorizzatorio per l'esercizio 16, nonché del bilancio unico d'Ateneo preventivo non autorizzatorio per il 2016, redatto in contabilità finanziaria.

Il Collegio dei revisori:

firmato **Cesare Lamberti** - Presidente

firmato **Massimiliano Bardani** - Componente effettivo

firmato **Canio Zarrilli** - Componente effettivo

Verbale del Consiglio di amministrazione

21 dicembre 2015

Consiglio di amministrazione del 21 dicembre 2015

Argomento: Provvedimenti finanziari -

Oggetto: Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2016, Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale, Bilancio preventivo unico di Ateneo non autorizzatorio redatto in contabilità finanziaria.

Allegati: all. 4.01/a - Relazione illustrativa

all. 4.01/b - Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2016:

Budget economico e Budget investimenti

all. 4.01/c - Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2016 all. 4.01/d - Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale 2016/2018

all. 4.01/e - Bilancio di previsione finanziario 2016 all. 4.01/f - Riclassificato missioni e programmi

all. 4.01/g - parere Revisori dei conti espresso il 17 dicembre 2015

Il Consiglio di Amministrazione nella seguente composizione:

NOMINATIVI	F	C	Ast	Ag	Ass	NOMINATIVI	F	C	Ast	Ag	Ass
Prof. Angelo RICCABONI	x					Prof.ssa Loretta FABBRI	x				
Prof.ssa Maria Cristina FOSSI	x					Prof.ssa Gabriella PICCINNI				x	
Prof. Ranuccio NUTI	x					Prof. Stefano PAGLIANTINI				x	
Prof. Marco BETTALLI	x					Prof. Michelangelo VASTA	x				
Prof. Angelo BARBA				x		Sig. Marco CHITI					x
Prof.ssa Cosima BALDARI	x					Sig.ra Luana LEGROTTAGLIE					x

(legenda: F = favorevole, C = contrario, Ast. = astenuto, Ag = assente giustificato, Ass. = assente)

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Siena, modificato ai sensi dell'art. 2, commi 2 e 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, emanato con decreto rettorale n. 164/2012 del 7 febbraio 2012 pubblicato in G.U. (Serie generale) n. 49 del 28 febbraio 2012, in vigore dal 28 febbraio 2012;

Visto il Regolamento per l'amministrazione la finanza e la contabilità emanato con decreto rettorale n. 375/1999-2000 del 31 dicembre 1999 e s.m. e i. e modificato in ultimo, con decreto rettorale n. 351 dell'8 marzo 2013;

Vista la legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante norme di contabilità e finanza pubblica nonché delega al Governo per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario, ed in particolare l'articolo 5, comma 1, lettera b), primo periodo, e comma 4, lettera a);

Visto il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, con disposizioni recanti attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili;

Visto il decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 18 attuativo della delega nelle materie di cui all'articolo 5, comma 1, lettera b), e 4, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto il decreto del MIUR. 14 gennaio 2014 n. 19, che introduce i principi contabili e gli schemi di bilancio cui le università in contabilità economico patrimoniale si devono uniformare

Vista la nota MIUR prot. n. 11771 dell'8 ottobre 2015 relativa alla predisposizione dei documenti di budget per l'esercizio 2016;

Vista la relazione illustrativa redatta dal Direttore generale;

Preso atto della documentazione a corredo della predetta relazione, in particolare la proposta di Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2016;

Tenuto conto del parere espresso dal Consiglio nella riunione del 16 dicembre 2015;

Tenuto conto del parere del Collegio dei Revisori dei conti riunitosi il 17 dicembre 2015;

Tenuto conto del parere espresso dal Senato accademico nella riunione del 18 dicembre 2015;

Udita la relazione del Magnifico Rettore;

Considerata la D.D.G. n.1436/2015 del 16/12/2015 con cui viene disposta l'aggiudicazione definitiva della procedura di affidamento del servizio di cassa dell'Ateneo;

delibera

di approvare il Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2016, allegato alla presente delibera per farne parte integrante.

di autorizzare l'utilizzo dell'anticipazione di cassa per l'esercizio 2016 per un importo massimo di 20 milioni di euro.

La presente delibera, il cui testo viene letto ed approvato seduta stante, è dichiarata immediatamente esecutiva.

Per l'esecuzione: *Divisione ragioneria*

Gli organi

IL RETTORE

Prof. Angelo Riccaboni

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Marco Tomasi

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- RETTORE

Prof. Angelo Riccaboni

- MEMBRI APPARTENENTI AI RUOLI DELL'ATENEO

Prof.ssa Maria Cristina Fossi

Prof. Gian Maria Rossolini

Prof. aggr. Roberto Tofanini

Prof. Luca Verzichelli

Dott. Franco Galardi

- RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Giacomo Simoncelli

Enrico Vettori

- MEMBRI ESTERNI NON APPARTENENTI AI RUOLI DELL'ATENEO

Prof. Elio Borgonovi

Andrea Di Benedetto

Dott. Roberto Morrocchi

IL SENATO ACCADEMICO

- RETTORE

Prof. Angelo Riccaboni

- RAPPRESENTANTI DEI DIRETTORI DI DIPARTIMENTO

Prof. Angelo Barba

Prof. Marco Bettalli

Prof. Ranuccio Nuti

Prof.ssa Santina Rocchi

- RAPPRESENTANTI AREE SCIENTIFICHE

Prof.ssa Cosima Baldari

Prof.ssa Loretta Fabbri

Prof. Emilio Mariotti

Prof.ssa Maria Michela Muscettola

Prof. Furio Pacini

Prof. Stefano Pagliantini

Prof.ssa Gabriella Piccinni

Prof. Michelangelo Vasta

- RAPPRESENTANTI DEL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO

Dott. Fiorino Pietro Iantorno

Dott. Maurizio Orazio Salvatore Sgroi

- RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Marco Chiti

Luana Legrottaglie

Davide Alfonso Mocchi

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Cesare Lamberti - Presidente
Dott. Massimiliano Bardani
Dott. Canio Zarrilli
Dott. Dario Brogi (membro supplente)

IL CONSIGLIO STUDENTESCO

- RAPPRESENTANTI IN SENATO ACCADEMICO

Marco Chiti
Luana Legrottaglie
Davide Alfonso Mocci

- RAPPRESENTANTI IN CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Giacomo Simoncelli
Enrico Vettori

- RAPPRESENTANTI DIPARTIMENTI

Marta Citro
Pierluigi Ferrara
Sofia Francioni
Sara Miccichè
Antonino Napoleone
Giovanni Nole
Achille Orlando
Salvatore Pantaleo
Deborah Aurora Perini
Andrea Perrotta
Alessio Pietropaolo
Vittorio Prosperi
Lorenzo Rappuoli
Pietro Raspanti

- RAPPRESENTANTI DOTTORANDI

Andrea Greco
Alessio Muscillo

- RAPPRESENTANTI STUDENTI

Pietro Brogi
Riccardo Corradini
Corinna De Leo
Dario Del Zanna
Arianna Farronato
Emma Gagliardi
Bruno Marchese
Gabriele Minasi
Giovanna Mottola
Elia Salvatore Paterno
Valentina Sarlo
Maria Lucia Schiavone
Francesco Sciortino
Rachele Scollato
Hanna Sotnichenko

- RAPPRESENTANTI NEL CONSIGLIO TERRITORIALE
PER IL CONTROLLO DELLA QUALITÀ

Leonardo Ciambezi
Silvio Donato D'Urso
Fabrizio Diaferia
Nicola La Gioia
Aurelio Miracolo
Marco Rizzo



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Finito di stampare
febbraio 2016

Redazione: Divisione ragioneria e Segreteria di direzione

Realizzazione: Ufficio comunicazione e portale di Ateneo

Le immagini degli strumenti provengono dalle collezioni del Sistema Museale Universitario Senese (SIMUS)

Università di Siena

Stampa: Tipografia senese - SIENA